

PROPOSTA QUESTIONARIO PER L'ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE INQUINAMENTO DI DEPOSITI INDUSTRIALI, DEPOSITI ED IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI *Compilare un modulo per ogni insediamento*

Agenzia di

1 DENOMINAZIONE E SEDE DEL PROPONENTE

1.1 Denominazione e ragione sociale

CODICE FISCALE - PARTITA IVA

S.A.P. NA. Sistema Ambiente Provincia Napoli

06520 871 218

Indirizzo

VIA FERRANTE IMPARATO

n. 198

Comune di

NAPOLI

CAP

80133

Prov.

NA

1.2 Ubicazione dell'insediamento

Stabilimento

Deposito/Magazzino

Indirizzo

Strada provinciale per Visciano

Indirizzo

Comune

TUFINO (NA) local:tà Schiava

Comune

CAP

80030

Prov.

NA

CAP

Prov.

1.3 Dati del compilatore

Cognome e nome

ABBATE ANDREA

Ruolo e funzione nell'ambito del proponente

DIRETTORE TECNICO

Tel.

Fax

e-mail

2 TIPO DI ATTIVITA'

Descrizione

STABILIMENTO TRITOVAGLIATURA IMBALLAGGIO RIFIUTI

PRODOTTI: FRAZIONE SECCA TRITOVAGLIATA (CER 19.12.12) - FRAZIONE UMIDA

TRITOVAGLIATA (CER 19.12.12) - FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA (19.05.01) - MATERIALI PERDISI

2.1 Codice ISTAT

38 2109

2.2 Fallurato (Euro)

Penultimo esercizio

Ultimo esercizio

Corrente esercizio (stima)

2.3 Numero dipendenti

NB Nel caso il Proponente svolga in via esclusiva attività di gestione di:

- DISCARICHE: compilare le risposte ai p.li 3.1, 3.8, 4.1, 4.2, 9 e 10;
- IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO: compilare almeno le risposte ai p.li 3.1, 3.8, 4, 5.1, 5.4, 9.5 e 10;
- IMPIANTI DI DEPURAZIONE: compilare le risposte ai punti 3.1, 3.8, 4, 5.4, 9.6 e 10.

3 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INSEDIAMENTO

3.1 Descrizione dell'attività svolta, dei cicli produttivi e/o delle linee di lavorazione:

Allegato in vs. possesso Autorizzazione Inceprata Ambientale

3.1.1 Attività compresa fra quelle concernenti i rischi di incidente rilevante di cui al DLgs 17 agosto 1999 n. 334 (di recepimento della direttiva 96/82/CE denominata "Seveso bis") e successive modifiche SI NO

Se disponibile allegare sintesi dei documenti più significativi in relazione alla garanzia richiesta

3.2 Età degli impianti (anni) Fino a 5 anni Da 5 a 15 anni Oltre 15 anni

3.3 Esistenza di apparecchiature e/o impianti particolari (compresi quelli relativi ai normali servizi) per:

- l'alta pressione di esercizio SI NO
- l'alta temperatura di esercizio SI NO
- la pericolosità delle sostanze contenute SI NO

3.4 Presenza continua di personale SI NO

3.5 Temperature utilizzate Fino a 200° 200°-500° Oltre 500°

3.6 Funzionamento (giorni/settimana) Fino a 5 6 7

3.7 Funzionamento (ore/giorno) Fino a 8 ore 8-16 16-24

3.8 Esistenza di insediamenti a distanza di 50 metri dal muro di cinta SI NO

In caso affermativo precisare di che tipo

Tipo di insediamento prevalente nel raggio di 300 metri c.a.:

4 CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE E MODALITÀ DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

4.1 Tipo di terreno Non noto Argilloso Ghiaioso Roccioso

4.2 Esistenza di falde nell'area SI NO

Precisare se alimentano pozzi di acqua potabile SI NO

4.2.1 Profondità della falda (in metri) oltre i 30 m

4.2.2 Esistenza di pozzi interni all'insediamento per l'approvvigionamento idrico SI NO

4.2.3 Sono stati effettuati studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e/o della falda sottostante l'insediamento? (se disponibile allegare copia del documento) SI NO

4.3 Principali sostanze pericolose presenti (materie prime, rifiuti pericolosi, combustibili)

	Denominazione	Quantità annua stoccata	Quantità annua movimentata
a	GASOLIO IN CISTERNA INT.		9.000 litri
b	FUSTI DI OLIO IDRAULICO		2.000 litri
c	CLORURO FERRICO AL 41%		n. 3 serbatoi da 1 m ³ cad
d	SODA CAUSTICA AL 30% SOLUZ. ACQUA		n. 3 serbatoi da 1 m ³ cad
e			
f			

Combustibili

Utilizzo

Gas metano

Per riscaldamento

Distillati leggeri

Per uso produttivo

Distillati pesanti

Altro

4.3.1 Modalità di stoccaggio delle sostanze (materie prime, combustibili, rifiuti, sostanze pericolose,...)

Liquidi

Gas (anche liquefatti)

Solidi

Serbatoi fuori terra

Gasometri

Silos

Serbatoi interrati

Serbatoi

In contenitori

Vasche

Bombole

Sfusi

Fusti/bugs

4.4 Vasche di contenimento

SI

NO

Caratteristiche tecniche delle vasche

Δ tenuta con dreni o scarichi convogliati

4.5 Elementi interrati nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose

N.		Età	Capacità	Sostanza stoccata	Prove di tenuta		Data prova di tenuta più recente	Materiale di costruzione
1	Serbatoi			GASOLIO	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>		
2	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
3	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
4	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
5	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
6	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
	Tubazioni							
	Vasche							

Rete fognaria: età	<input type="text"/>	Caratteristiche tecniche	<input type="text"/>
Data ultima verifica (se effettuata)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4.6	<u>Sistemi di contenimento per serbatoi interrati:</u>		
Camera di contenimento		SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Doppia parete		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<input type="text"/>		
4.7	Sistema di rilevamento delle perdite (azoto, misura periodica, altro...)		
	<input type="text"/>		
4.8	Le aree dove vengono movimentate e/o stoccate le sostanze pericolose o parzialmente inquinanti sono:		
Pavimentate <input checked="" type="checkbox"/>	Cordonate <input type="checkbox"/>	Non pavimentate <input type="checkbox"/>	
Coperte <input type="checkbox"/>	In locali chiusi <input type="checkbox"/>	Con sistema raccolta eluati <input type="checkbox"/>	

5	TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI		
5.1	Tipi di reflui		
A	Reflui liquidi da cicli produttivi	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
B	Acque nere o civili	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
C	Reflui meteorici da coperture ed aree non inquinabili	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
D	Reflui meteorici da aree inquinabili per accidentalità	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
5.2	Raccolta dei reflui	Rete unica <input checked="" type="checkbox"/>	A più reti <input type="checkbox"/>
	In caso di più reti indicare i tipi di reflui raccolti:	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Rele 1 <input type="text"/>	Rele 2 <input type="text"/>	Rele 3 <input type="text"/>
			Rele 4 <input type="text"/>
5.3	Trattamento sui reflui (in caso affermativo indicare il tipo di trattamento e la rete a cui è riferito)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	TRATTAMENTO FISICO/CHIMICO - TRATTAMENTO A FANGHI ATTIVI		
5.4	Destinazione degli scarichi:		
	Non nota <input type="checkbox"/>	Pozzo perdente <input type="checkbox"/>	Fogna pubblica <input type="checkbox"/>
	Mare <input type="checkbox"/>	Lago <input type="checkbox"/>	Fiume <input checked="" type="checkbox"/> o canale
			Vasca Imhoff <input type="checkbox"/>
			Altro <input type="checkbox"/>
5.5	Utilizzo dei recapiti:		
	Non noto <input type="checkbox"/>	Polablizzazione <input type="checkbox"/>	Trattamento depurativo <input type="checkbox"/>
			Altro tipo <input type="checkbox"/>
5.6	Vasche di raccolta per le acque di prima pioggia o di spegnimento incendio:		
		SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Volumetria delle vasche <input type="text"/>		

6 TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI GASSOSI			
6.1	Emissioni conseguenti allo svolgimento normale dell'attività	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
6.2	Trattamenti delle emissioni prima dello scarico in atmosfera	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	In caso affermativo indicare le modalità di trattamento	A SECCO - FILTRI A MANICHE - A UMIDO - SCRUBBER, 10/01	
6.3	Scarico diretto in atmosfera in caso di incidente	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Se SI esistono:		
	▪ Procedure specifiche di controllo	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	▪ Sistemi automatici di blocco e/o allarme	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

7 TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELL'INSIDIAMENTO				
7.1	Tipo di rifiuti:	Rifiuti speciali non pericolosi <input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti speciali pericolosi <input type="checkbox"/>	
7.2	Modalità di stoccaggio:	Contenitore a norma <input type="checkbox"/>	Vasche <input checked="" type="checkbox"/>	Cassoni, fusti, ecc. <input checked="" type="checkbox"/>
				Sfusi <input checked="" type="checkbox"/>
7.3	Aree di stoccaggio provvisorio dei rifiuti:	Non pavimentate <input type="checkbox"/>	Pavimentate <input checked="" type="checkbox"/>	Pavimentate e cordonate <input type="checkbox"/>
7.4	Modalità di smaltimento dei rifiuti:	Conferiti ad impianti di smaltimento <input type="checkbox"/>	Prelevati da ditte autorizzate <input checked="" type="checkbox"/>	Altro <input type="checkbox"/>

8 PREVENZIONE			
8.1	Manutenzione e controlli su impianti ed apparecchiature	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Manutenzione periodica con personale interno (ciclica)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Manutenzione con intervento di aziende specializzate	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Esistenza di procedure interne di controllo	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
8.1.1	L'azienda ha effettuato audit ambientali o e' in possesso di certificazioni ambientali ?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	In caso affermativo allegare il documento o specificare il tipo di certificazione conseguita e la data	<input type="text"/>	
8.2	Enti protetti contro l'incendio:		
	▪ Magazzini, depositi all'aperto, serbatoi	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	▪ Impianti, linee, reparti	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
8.2.1	Impianto antincendio (breve descrizione)	<input type="text"/>	
		Rete antincendio interrata ad anello realizzato conformemente alla norma UNI 10779. In particolare: bocchette UNI 70 - bocchette UNI 45 - Attacchi: autopompa	
8.3	Risorse umane:		
	▪ Squadre interne di pronto intervento antinquinamento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	▪ Accordi con ditte specializzate in interventi di disinquinamento	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

▪ Personale formato e sensibilizzato annualmente verso le problematiche ambientali SI NO

8.4 Tempo di intervento dei Vigili del Fuoco: Rapido (entro 20 minuti) Medio (entro 20-40 minuti)

9 IMPIANTI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEFINITIVO DI RIFIUTI

Trattasi di impianti complementari all'attività indicata al p.to 2: SI NO

9.1 Il Proponente è: Gestore Nome del Proprietario
Proprietario * Nome del Gestore

* Nel caso in cui la garanzia venga richiesta per la sola nuda proprietà saranno necessarie informazioni supplementari

9.2 DISCARICA

Categoria: 1° 2° 3° Tipo: A B C

9.3 Durata prevista Data di avviamento
Capacità totale Rifiuti già smaltiti
Trattasi di progetto: nuovo ampliamento
Impermeabilizzazione artificiale (fondo-pareti) SI NO
Precedente gestore:

9.4 STOCCAGGIO PROVVISORIO

Tipologia: Area m²

▪ rsu - rsau	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
▪ rs non pericolosi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
▪ rs pericolosi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
▪ altro	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

9.5 COMPOSTAGGIO

Tipologia delle sostanze trattate
Potenzialità (m³/anno)

9.6 DEPURATORE

Potenzialità espressa in abitanti equivalenti

Tipologia reflui trattati:

Urbani Rete fognaria Lunghezza (in Km)
Industriali Collettori
Misti

9.7 INCENRITORE

Tipologia rifiuti: rsu rs non pericolosi rs pericolosi
Funzionamento (giorni/anno) Potenzialità (tonn/giorno)

10 NOTIZIE SUI SINISTRI E PRECEDENTI ASSICURATIVI

10.1 Si sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti ad inquinamento dell'ambiente causato dall'attività svolta negli stabilimenti? (1) SI NO

10.2 Si sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente? (1) SI NO

10.3 Il proponente è a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente ad emissioni, odori, rumori o di altre circostanze specifiche che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento? (1) SI NO

10.4 Il proponente è a conoscenza dello svolgimento di indagini recenti o in corso nella zona da parte delle autorità locali preposte, per fenomeni in atto o temuti anche se attribuibili ad altri insediamenti? SI NO

10.5 Il proponente ha già richiesto in passato questo tipo di copertura? SI NO

In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia

10.6 Il proponente ha o ha avuto in corso polizza per danni da inquinamento? SI NO

In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia

(1) In caso di risposta affermativa allegare documentazione che illustri quanto accaduto.

14. MASSIMALE

14.1 Entità del massimale richiesto: Euro 500.000,00 Euro 1.000.000,00

Il proponente si impegna a fornire altre informazioni, oltre a quelle contenute nel presente questionario, sul rischio da assicurare ed a consentire il sopralluogo di un consulente tecnico inviato dalla Compagnia di Assicurazione agli stabilimenti secondo modalità da convenire.

La sottoscrizione del presente questionario non impegna il proponente alla stipulazione della polizza di assicurazione; tuttavia, qualora sia emessa la polizza "responsabilità civile inquinamento", le dichiarazioni rese nel questionario saranno prese a fondamento del contratto e formeranno parte integrante del medesimo.

Elenco della documentazione allegata al questionario:

Data Ditta Proponente

PROPOSTA QUESTIONARIO PER L'ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE INQUINAMENTO DI DEPOSITI INDUSTRIALI, DEPOSITI ED IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI *Compilare un modulo per ogni insediamento*

Agenzia di _____

1 DENOMINAZIONE E SEDE DEL PROPONENTE

1.1 Denominazione e ragione sociale CODICE FISCALE - PARTITA IVA

S.A.P.NA Sistema Ambiente Proviron Napoli 0652 0871 218

Indirizzo n. 198

Via FEMANTE IMPANATO

Comune di CAP 80133 Prov. NA

NAPOLI

1.2 Ubicazione dell'insediamento

Stabilimento	Deposito/Magazzino
Indirizzo	Indirizzo
"PONTIFICIO DELL'AGRO" LOCALITÀ RONCHI	
Comune	Comune
GIVULINNO	
CAP	CAP
80014	
Prov. NA	Prov.

1.3 **Dati del compilatore**

Cognome e nome ABBATE ANDREA

Ruolo e funzione nell'ambito del proponente DIRETTORE TECNICO

Tel. Fax

e-mail

2 TIPO DI ATTIVITA'

Descrizione

Sito esavito. Stoccaggio balle. Principali attività:

guardiania, impianto antincendio - Pulievo percolato

2.1 Codice ISTAT 38.21.09

2.2 Fallurato (Euro)

Penultimo esercizio	Ultimo esercizio	Corrente esercizio (stima)

2.3 Numero dipendenti

NP. Nel caso il Proponente svolga in via esclusiva attività di gestione di:

- DISCARICHE: compilare le risposte al p.li 3.1, 3.8, 4.1, 4.2, 9 e 10;
- IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO: compilare almeno le risposte al p.li 3.1, 3.8, 4, 5.1, 5.4, 9.5 e 10;
- IMPIANTI DI DEPURAZIONE: compilare le risposte ai punti 3.1, 3.8, 4, 5.4, 9.6 e 10.

3 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INSEDIAMENTO

3.1 Descrizione dell'attività svolta, dei cicli produttivi e/o delle linee di lavorazione:

3.1.1 Attività compresa fra quelle concernenti i rischi di incidente rilevante di cui al DLgs 17 agosto 1999 n. 334 (di recepimento della direttiva 96/82/CE denominata "Seveso bis") e successive modifiche SI NO

Se disponibile allegare sintesi dei documenti più significativi in relazione alla garanzia richiesta

3.2 Età degli impianti (anni) Fino a 5 anni Da 5 a 15 anni Oltre 15 anni

3.3 Esistenza di apparecchiature e/o impianti particolari (compresi quelli relativi ai normali servizi) per:

- l'alta pressione di esercizio SI NO
- l'alta temperatura di esercizio SI NO
- la pericolosità delle sostanze contenute SI NO

3.4 Presenza continua di personale SI NO

3.5 Temperature utilizzate Fino a 200° 200°-500° Oltre 500°

3.6 Funzionamento (giorni/settimana) Fino a 5 6 7

3.7 Funzionamento (ore/giorno) Fino a 8 ore 8-16 16-24

3.8 Esistenza di insediamenti a distanza di 50 metri dal muro di cinta SI NO

In caso affermativo precisare di che tipo

Tipo di insediamento prevalente nel raggio di 300 metri c.a.:

INDUSTRIALE

4 CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE E MODALITÀ DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

4.1 Tipo di terreno Non noto Argilloso Ghiaioso Roccoso

4.2 Esistenza di falde nell'area SI NO

Precisare se alimentano pozzi di acqua potabile SI NO

4.2.1 Profondità della falda (in metri) entro i 10 mt

4.2.2 Esistenza di pozzi interni all'insediamento per l'approvvigionamento idrico SI NO

4.2.3 Sono stati effettuati studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e/o della falda sottostante l'insediamento? (se disponibile allegare copia del documento) SI NO

4.3 Principali sostanze pericolose presenti (materie prime, rifiuti pericolosi, combustibili)

	Denominazione	Quantità annua stoccata	Quantità annua movimentata
a	PERCOLATO		
b	BAUE		251' 987, 25 ton
c			
d			
e			
f			

Combustibili

Utilizzo

Gas melano

Per riscaldamento

Distillati leggeri

Per uso produttivo

Distillati pesanti

Allro

4.3.1 Modalità di stoccaggio delle sostanze (materie prime, combustibili, rifiuti, sostanze pericolose,...)

Liquidi

Gas (anche liquefatti)

Soldi

Serbatoi fuori terra

Gasometri

Silos

Serbatoi interrati

Serbatoi

In contenitori

Vasche

Bombole

Sfusi

Fusti/bugs

4.4 Vasche di contenimento

SI

NO

Caratteristiche tecniche delle vasche

4.5 Elementi interrati nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose

N.		Età	Capacità	Sostanza stoccata	Prove di tenuta		Data prova di tenuta più recente	Materiale di costruzione
1	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
2	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
3	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
4	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
5	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
6	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
	Tubazioni							
	Vasche			PERCOLATO		NO <input checked="" type="checkbox"/>		

Rete fognaria: età	<input type="text"/>	Caratteristiche tecniche	<input type="text"/>
Data ultima verifica (se effettuata)	<input type="text"/>		<input type="text"/>
4.6	<u>Sistemi di contenimento per serbatoi interrati:</u>		
Camera di contenimento		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Doppia parete		SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<input type="text"/>		
4.7	Sistema di rilevamento delle perdite (azoto, misura periodica, altro...)		
<input type="text"/>			
4.8	Le aree dove vengono movimentate e/o stoccate le sostanze pericolose o parzialmente inquinanti sono:		
Pavimentate <input type="checkbox"/>	Cordonate <input type="checkbox"/>	Non pavimentate <input checked="" type="checkbox"/>	
Coperte <input type="checkbox"/>	In locali chiusi <input type="checkbox"/>	Con sistema raccolta eluati <input type="checkbox"/>	
6 TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI			
5.1	Tipi di reflui		
A	Reflui liquidi da cicli produttivi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
B	Acque nere o civili	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
C	Reflui meteorici da coperture ed aree non inquinabili	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
D	Reflui meteorici da aree inquinabili per accidentalità	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
5.2	Raccolta dei reflui	Rete unica <input type="checkbox"/>	A più reti <input type="checkbox"/>
In caso di più reti indicare i tipi di reflui raccolti:		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Rete 1 <input type="text"/>	Rete 2 <input type="text"/>	Rete 3 <input type="text"/>
			Rete 4 <input type="text"/>
5.3	Trattamento sui reflui (in caso affermativo indicare il tipo di trattamento e la rete a cui e' riferito)		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<input type="text"/>			
5.4	Destinazione degli scarichi:		
Non nota <input type="checkbox"/>	Pozzo perdente <input type="checkbox"/>	Fogna pubblica <input type="checkbox"/>	Vasca Imhoff <input type="checkbox"/>
Mare <input type="checkbox"/>	Lago <input type="checkbox"/>	Fiume <input type="checkbox"/>	Altro <input type="checkbox"/> <input type="text"/>
5.5	Utilizzo dei recapiti:		
Non noto <input type="checkbox"/>	Potabilizzazione <input type="checkbox"/>	Trattamento depurativo <input type="checkbox"/>	Altro tipo <input type="checkbox"/> <input type="text"/>
5.6	Vasche di raccolta per le acque di prima pioggia o di spegnimento incendio:		SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Volumetria delle vasche <input type="text"/>		

6	TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI GASSOSI		
6.1	Emissioni conseguenti allo svolgimento normale dell'attività	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
6.2	Trattamenti delle emissioni prima dello scarico in atmosfera	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	In caso affermativo indicare le modalità di trattamento	<input type="text"/>	
6.3	Scarico diretto in atmosfera in caso di incidente	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	Se SI esistono:		
	▪ Procedure specifiche di controllo	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	▪ Sistemi automatici di blocco e/o allarme	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

7	TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELL'INSEDIAMENTO			
7.1	Tipo di rifiuti:	Rifiuti speciali non pericolosi <input type="checkbox"/>	Rifiuti speciali pericolosi <input type="checkbox"/>	
7.2	Modalità di stoccaggio:	Contentore a norma <input type="checkbox"/>	Vasche <input type="checkbox"/>	Cassoni, fusti, ecc. <input type="checkbox"/>
				Sfusi <input type="checkbox"/>
7.3	Area di stoccaggio provvisorio dei rifiuti:	Non pavimentate <input type="checkbox"/>	Pavimentate <input type="checkbox"/>	Pavimentate e cordonate <input type="checkbox"/>
7.4	Modalità di smaltimento dei rifiuti:	Conferiti ad impianti di smaltimento <input type="checkbox"/>	Prelevati da ditte autorizzate <input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>

8	PREVENZIONE		
8.1	Manutenzione e controlli su impianti ed apparecchiature	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Manutenzione periodica con personale interno (ciclica)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Manutenzione con intervento di aziende specializzate	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Esistenza di procedure interne di controllo	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
8.1.1	L'azienda ha effettuato audit ambientali o è in possesso di certificazioni ambientali?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	In caso affermativo allegare il documento o specificare il tipo di certificazione conseguita e la data	<input type="text"/>	
8.2	Enti protetti contro l'incendio:		
	▪ Magazzini, depositi all'aperto, serbatoi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	▪ Impianti, linee, reparti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
8.2.1	Impianto antincendio (breve descrizione)	<input type="text"/>	
	<i>Impianto fisso antincendio da pozzi di emungimento acque costituito da idranti con cassette antincendio ed estintori.</i>		
	▪ Squadre interne di pronto intervento antinquinamento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	▪ Accordi con ditte specializzate in interventi di disinquinamento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

Personale formato e sensibilizzato annualmente verso le problematiche ambientali SI NO

8.4 Tempo di intervento dei Vigili del Fuoco: Rapido (entro 20 minuti) Medio (entro 20-40 minuti)

9 IMPIANTI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEFINITIVO DI RIFIUTI

Trattasi di impianti complementari all'attività indicata al p.to 2: SI NO

9.1 Il Proponente è: Geologo Nome del Proprietario
 Proprietario * Nome del Gestore

* Nel caso in cui la garanzia venga richiesta per la sola nuda proprietà saranno necessarie informazioni supplementari

9.2 DISCARICA

Categoria: 1° 2° 3° Tipo: A B C

9.3 Durata prevista Data di avviamento
 Capacità totale Rifiuti già smaltiti
 Trattasi di progetto: nuovo ampliamento
 Impermeabilizzazione artificiale (fondo-pareti) SI NO
 Precedente gestore:

9.4 STOCCAGGIO PROVVISORIO

Tipologia:			Area m ²
<ul style="list-style-type: none"> ▪ rsu - rsau 	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text" value="55.000"/>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ rs non pericolosi 	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ rs pericolosi 	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ altro 	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

9.5 COMPOSTAGGIO

Tipologia delle sostanze trattate
 Potenzialità (m³/anno)

9.6 DEPURATORE

Potenzialità espressa in abitanti equivalenti
 Tipologia reflui trattati:
 Urbani Rete fognaria Lunghezza (in Km)
 Industriali Collettori
 Misti

9.7 INCENERITORE

Tipologia rifiuti: rsu rs non pericolosi rs pericolosi
 Funzionamento (giorni/anno) Potenzialità (tonn/giorno)

10 NOTIZIE SUI SINISTRI E PRECEDENTI ASSICURATIVI			
10.1	Si sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti ad inquinamento dell'ambiente causato dall'attività svolta negli stabilimenti? (1)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
10.2	Si sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a denuncia per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente? (1)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
10.3	Il proponente è a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente ad emissioni, odori, rumori o di altre circostanze <u>specifiche</u> che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento? (1)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
10.4	Il proponente è a conoscenza dello svolgimento di indagini recenti o in corso nella zona da parte delle autorità locali preposte, per fenomeni in atto o temuti anche se attribuibili ad altri insediamenti?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
10.5	Il proponente ha già richiesto in passato questo tipo di copertura?	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia	<input type="text"/>	
10.6	Il proponente ha o ha avuto in corso polizza per danni da inquinamento?	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia	<input type="text"/>	
(1) In caso di risposta affermativa allegare documentazione che illustri quanto accaduto.			

14. MASSIMALE			
14.1	Entità del massimale richiesto:	Euro 600.000,00	Euro 1.000.000,00 <input type="text"/>

Il proponente si impegna a fornire altre informazioni, oltre a quelle contenute nel presente questionario, sul rischio da assicurare ed a consentire il sopralluogo di un consulente tecnico inviato dalla Compagnia di Assicurazione agli stabilimenti secondo modalità da convenire.

La sottoscrizione del presente questionario non impegna il proponente alla stipulazione della polizza di assicurazione; tuttavia, qualora sia emessa la polizza "responsabilità civile inquinamento", le dichiarazioni rese nel questionario saranno prese a fondamento del contratto e formeranno parte integrante del medesimo.

Elenco della documentazione allegata al questionario:

--	--	--	--

PROPOSTA QUESTIONARIO PER L'ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE INQUINAMENTO DI DEPOSITI INDUSTRIALI, DEPOSITI ED IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI *Compilare un modulo per ogni insediamento*

Agenzia di

1 DENOMINAZIONE E SEDE DEL PROPONENTE

1.1 Denominazione e ragione sociale

CODICE FISCALE - PARTITA IVA

S.A.P. NA: Sistema Ambiente Provincia Napoli 06520871218

Indirizzo

VIA FERRANTE IMPARATO

n. 198

Comune di

NAPOLI

CAP

80133

Prov.

NA

1.2 Ubicazione dell'insediamento

Stabilimento

Deposito/Magazzino

Indirizzo

CAVA GIULIANI - LOCALITÀ MASSERIA DEL TORO

Indirizzo

Comune

GIUGLIANO (NA)

Comune

CAP

80014

Prov.

NA

CAP

Prov.

1.3 Dati del compilatore

Cognome e nome

ABBATE ANDREA

Ruolo e funzione nell'ambito del proponente

DIRETTORE TECNICO

Tel.

Fax

e-mail

2 TIPO DI ATTIVITÀ

Descrizione

Gestione discarica esaurita, materiali stoccati r.o./smaltiti

Principali attività: Guardiana, Prelievo percolato, attività

di manutenzione ordinaria impianto antincendio

2.1 Codice ISTAT

38.21.09

2.2 Fatturato (Euro)

Penultimo esercizio

Ultimo esercizio

Corrente esercizio (stima)

2.3 Numero dipendenti

NB Nel caso il Proponente svolga in via esclusiva attività di gestione di:

- DISCARICHE: compilare le risposte ai p.li 3.1, 3.8, 4.1, 4.2, 9 e 10;
- IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO: compilare almeno le risposte ai p.li 3.1, 3.8, 4, 5.1, 5.4, 9.5 e 10;
- IMPIANTI DI DEPURAZIONE: compilare le risposte ai punti 3.1, 3.8, 4, 5.4, 9.6 e 10.

3 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INSEDIAMENTO

3.1 Descrizione dell'attività svolta, dei cicli produttivi e/o delle linee di lavorazione:

3.1.1 Attività compresa fra quelle concernenti i rischi di incidente rilevante di cui al DLgs 17 agosto 1999 n. 334 (di recepimento della direttiva 96/82/CE denominata "Seveso bis") e successive modifiche SI NO

Se disponibile allegare sintesi dei documenti più significativi in relazione alla garanzia richiesta

3.2 Età degli impianti (anni) Fino a 5 anni Da 5 a 15 anni Oltre 15 anni

3.3 Esistenza di apparecchiature e/o impianti particolari (compresi quelli relativi ai normali servizi) per:

- l'alta pressione di esercizio SI NO
- l'alta temperatura di esercizio SI NO
- la pericolosità delle sostanze contenute SI NO

3.4 Presenza continua di personale SI NO

3.5 Temperature utilizzate Fino a 200° 200°-500° Oltre 500°

3.6 Funzionamento (giorni/settimana) Fino a 5 6 7

3.7 Funzionamento (ore/giorno) Fino a 8 ore 8-16 16-24

3.8 Esistenza di insediamenti a distanza di 50 metri dal muro di cinta SI NO

In caso affermativo precisare di che tipo

--

Tipo di insediamento prevalente nel raggio di 300 metri c.a.:

AGRICOLA

4 CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE E MODALITÀ DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

4.1 Tipo di terreno Non noto Argilloso Ghiaioso Roccoso

4.2 Esistenza di falde nell'area SI NO

Precisare se alimentano pozzi di acqua potabile SI NO

4.2.1 Profondità della falda (in metri) entro i 60m

4.2.2 Esistenza di pozzi interni all'insediamento per l'approvvigionamento idrico SI NO

4.2.3 Sono stati effettuati studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e/o della falda sottostante l'insediamento? (se disponibile allegare copia del documento) SI NO

4.3 Principali sostanze pericolose presenti (materie prime, rifiuti pericolosi, combustibili)

	Denominazione	Quantità annua stoccata	Quantità annua movimentata
a	PERCOLATO		
b	BALE		65.052,55 ton
c	SOVALLI		1465665 ton
d			
e			
f			

Combustibili

Utilizzo

Gas metano

Per riscaldamento

Distillati leggeri

Per uso produttivo

Distillati pesanti

Altro

4.3.1 Modalità di stoccaggio delle sostanze (materie prime, combustibili, rifiuti, sostanze pericolose,...)

Liquidi

Gas (anche liquefatti)

Solidi

Serbatoi fuori terra

Gasometri

Silos

Serbatoi interrati

Serbatoi

In contenitori

Vasche

Bombole

Sfusi

Fusti/bugs

4.4 Vasche di contenimento

SI

NO

Caratteristiche tecniche delle vasche

4.5 Elementi interrati nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose

N.		Età	Capacità	Sostanza stoccata	Prove di tenuta		Data prova di tenuta più recente	Materiale di costruzione
1	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
2	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
3	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
4	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
5	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
6	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
	Tubazioni						
	Vasche			PEREQUO		NO <input checked="" type="checkbox"/>		

Rete fognaria: età	<input type="text"/>	Caratteristiche tecniche	<input type="text"/>
Data ultima verifica (se effettuata)	<input type="text"/>		<input type="text"/>
4.6 Sistemi di contenimento per serbatoi interrati:			
Camera di contenimento		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Doppia parete		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<input type="text"/>		
4.7 Sistema di rilevamento delle perdite (azoto, misura periodica, altro...)			
<input type="text"/>			
4.8 Le aree dove vengono movimentate e/o stoccate le sostanze pericolose o parzialmente inquinanti sono:			
Pavimentate <input type="checkbox"/>	Cordonate <input type="checkbox"/>	Non pavimentate <input checked="" type="checkbox"/>	
Coperte <input type="checkbox"/>	In locali chiusi <input type="checkbox"/>	Con sistema raccolta eluati <input type="checkbox"/>	
5 TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI			
5.1 Tipi di reflui			
A	Reflui liquidi da cicli produttivi	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
B	Acque nere o civili	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
C	Reflui meteorici da coperture ed aree non inquinabili	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
D	Reflui meteorici da aree inquinabili per accidentalità	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
5.2 Raccolta dei reflui			
	Rete unica <input type="checkbox"/>	A più reti <input type="checkbox"/>	
In caso di più reti indicare i tipi di reflui raccolti:			SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Rete 1	<input type="text"/>	Rete 2	<input type="text"/>
		Rete 3	<input type="text"/>
			Rete 4 <input type="text"/>
5.3 Trattamento sui reflui (in caso affermativo indicare il tipo di trattamento e la rete a cui e' riferito)			
		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<input type="text"/>			
5.4 Destinazione degli scarichi:			
Non nota <input type="checkbox"/>	Pozzo perdente <input type="checkbox"/>	Fogna pubblica <input type="checkbox"/>	Vasca Imhoff <input type="checkbox"/>
Mare <input type="checkbox"/>	Lago <input type="checkbox"/>	Fiume <input type="checkbox"/>	Altro <input type="checkbox"/>
<input type="text"/>			
5.5 Utilizzo dei recapiti:			
Non noto <input type="checkbox"/>	Potabilizzazione <input type="checkbox"/>	Trattamento depurativo <input type="checkbox"/>	Altro tipo <input type="checkbox"/>
<input type="text"/>			
5.6 Vasche di raccolta per le acque di prima pioggia o di spegnimento incendio:			
		SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Volumetria delle vasche	<input type="text"/>		

6 TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI GASSOSI			
6.1	Emissioni conseguenti allo svolgimento normale dell'attività	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
6.2	Trattamenti delle emissioni prima dello scarico in atmosfera	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	In caso affermativo indicare le modalità di trattamento	<input type="text"/>	
6.3	Scarico diretto in atmosfera in caso di incidente	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Se SI esistono:		
	▪ Procedure specifiche di controllo	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	▪ Sistemi automatici di blocco e/o allarme	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

7 TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELL'INSIDIAMENTO				
7.1	Tipo di rifiuti:	Rifiuti speciali non pericolosi <input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti speciali pericolosi <input type="checkbox"/>	
7.2	Modalità di stoccaggio:	Contenitore a norma <input type="checkbox"/>	Vasche <input checked="" type="checkbox"/>	Cassoni, fusti, ecc. <input type="checkbox"/>
				Sfusi <input checked="" type="checkbox"/>
7.3	Area di stoccaggio provvisorio dei rifiuti:	Non pavimentate <input type="checkbox"/>	Pavimentate <input type="checkbox"/>	Pavimentate e cordone <input type="checkbox"/>
7.4	Modalità di smaltimento dei rifiuti:	Conferiti ad impianti di smaltimento <input type="checkbox"/>	Prelevati da ditte autorizzate <input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>

8 PREVENZIONE			
8.1	Manutenzione e controlli su impianti ed apparecchiature	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Manutenzione periodica con personale interno (ciclica)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Manutenzione con intervento di aziende specializzate	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Esistenza di procedure interne di controllo	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
8.1.1	L'azienda ha effettuato audit ambientali o e' in possesso di certificazioni ambientali ?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	In caso affermativo allegare il documento o specificare il tipo di certificazione conseguita e la data	<input type="text"/>	
8.2	Eni protetti contro l'incendio:		
	▪ Magazzini, depositi all'aperto, serbatoi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	▪ Impianti, linee, reparti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
8.2.1	Impianto antincendio (breve descrizione)	<input type="text"/>	
		Impianto fisso antincendio, alimentato da pozzo di emungimento	
		Acque costituito da idranti con cassette antincendio ed estintori (limitato alle 4 Macchine) b' s' acca q' 0,08	
8.3	Risorse umane:		
	▪ Squadre interne di pronto intervento antinquinamento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	▪ Accordi con ditte specializzate in interventi di disinquinamento	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Personale formato e sensibilizzato annualmente verso le problematiche ambientali SI NO

8.4 Tempo di intervento del Vigili del Fuoco: Rapido (entro 20 minuti) Medio (entro 20-40 minuti)

9 IMPIANTI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEFINITIVO DI RIFIUTI

Trattasi di impianti complementari all'attività indicata al p.to 2: SI NO

9.1 Il Proponente è: Gestore Nome del Proprietario

 Proprietario * Nome del Gestore

* Nel caso in cui la garanzia venga richiesta per la sola nuda proprietà saranno necessarie informazioni supplementari

9.2 **DISCARICA** (RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI D.LGS. 361/03)

Categoria: 1° 2° 3° Tipo: A B C

9.3 Durata prevista Data di avviamento

Capacità totale Rifiuti già smaltiti

Trattasi di progetto: nuovo ampliamento

Impermeabilizzazione artificiale (fondo-pareti) SI NO

Precedente gestore:

9.4 **STOCCAGGIO PROVVISORIO**

Tipologia:	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Area m ²
▪ rsu - rsau	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
▪ rs non pericolosi	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	38.000
▪ rs pericolosi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
▪ altro	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

9.5 **COMPOSTAGGIO**

Tipologia delle sostanze trattate

Potenzialità (m³/anno)

9.6 **DEPURATORE**

Potenzialità espressa in abitanti equivalenti

Tipologia reflui trattati:

Urban Rete fognaria Lunghezza (in Km)

Industriali Collettori

Misti

9.7 **INCENERITORE**

Tipologia rifiuti: rsu rs non pericolosi rs pericolosi

Funzionamento (giorni/anno) Potenzialità (tonn/giorno)

10 NOTIZIE SUI SINISTRI E PRECEDENTI ASSICURATIVI

10.1 SI sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti ad inquinamento dell'ambiente causato dall'attività svolta negli stabilimenti? (1) SI NO

10.2 SI sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente? (1) SI NO

10.3 Il proponente è a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente ad emissioni, odori, rumori o di altre circostanze specifiche che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento? (1) SI NO

10.4 Il proponente è a conoscenza dello svolgimento di indagini recenti o in corso nella zona da parte delle autorità locali preposte, per fenomeni in atto o temuti anche se attribuibili ad altri insediamenti? SI NO

10.5 Il proponente ha già richiesto in passato questo tipo di copertura? SI NO

In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia

10.6 Il proponente ha o ha avuto in corso polizza per danni da inquinamento? SI NO

In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia

(1) In caso di risposta affermativa allegare documentazione che illustri quanto accaduto.

14. MASSIMALE

14.1 Entità del massimale richiesto: Euro 500.000,00 Euro 1.000.000,00 _____

Il proponente si impegna a fornire altre informazioni, oltre a quelle contenute nel presente questionario, sul rischio da assicurare ed a consentire il sopralluogo di un consulente tecnico inviato dalla Compagnia di Assicurazione agli stabilimenti secondo modalità da convenire.

La sottoscrizione del presente questionario non impegna il proponente alla stipulazione della polizza di assicurazione; tuttavia, qualora sia emessa la polizza "responsabilità civile inquinamento", le dichiarazioni rese nel questionario saranno prese a fondamento del contratto e formeranno parte integrante del medesimo.

Elenco della documentazione allegata al questionario;

Data

Ditta Proponente

PROPOSTA QUESTIONARIO PER L'ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE INQUINAMENTO DI DEPOSITI INDUSTRIALI, DEPOSITI ED IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI *Compilare un modulo per ogni insediamento*

Agenzia di _____

1 DENOMINAZIONE E SEDE DEL PROPONENTE

1.1 Denominazione e ragione sociale CODICE FISCALE - PARTITA IVA

S.A.P. NA Sistema Ambiente Provincia Napoli 0652 0874 218

Indirizzo n. 198

VIA FERRANTE IMPARATO

Comune di CAP 80133 Prov NA

NAPOLI

1.2 Ubicazione dell'insediamento

Stabilimento	Deposito/Magazzino
Indirizzo	Indirizzo
LOCALITÀ SETTECAINATI	
Comune	Comune
GIUGLIANO (NA)	
CAP	CAP
80014	
Prov. NA	Prov.

1.3 **Dati del compilatore**

Cognome e nome ABBATE ANDREA

Ruolo e funzione nell'ambito del proponente DIRETTORE TECNICO

Tel. Fax

e-mail

2 TIPO DI ATTIVITA'

Descrizione

Gestione discarica esaurita, materiali stoccati

F.O. sovralli. PRINCIPALI ATTIVITA': GUARDIANIA, PRELIEVO

PERCOLATO, ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ANTINEOPIO

2.1 Codice ISTAT 38.21.09

2.2 Fatturato (Euro)

Penultimo esercizio	Ultimo esercizio	Corrente esercizio (stima)

2.3 Numero dipendenti

NR Nel caso il Proponente svolga in via esclusiva attività di gestione di:

- DISCARICHE: compilare le risposte ai p.ii 3.1, 3.8, 4.1, 4.2, 9 e 10;
- IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO: compilare almeno le risposte ai p.ii 3.1, 3.8, 4, 5.1, 5.4, 9.5 e 10;
- IMPIANTI DI DEPURAZIONE: compilare le risposte ai punti 3.1, 3.8, 4, 5.4, 9.6 e 10.

3 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INSEDIAMENTO

3.1 Descrizione dell'attività svolta, dei cicli produttivi e/o delle linee di lavorazione:

3.1.1 Attività compresa fra quelle concernenti i rischi di incidente rilevante di cui al DLgs 17 agosto 1999 n. 334 (di recepimento della direttiva 96/82/CE denominata "Seveso bis") e successive modifiche SI NO

Se disponibile allegare sintesi dei documenti più significativi in relazione alla garanzia richiesta

3.2 Età degli impianti (anni) Fino a 5 anni Da 5 a 15 anni Oltre 15 anni

3.3 Esistenza di apparecchiature e/o impianti particolari (compresi quelli relativi ai normali servizi) per:

- l'alta pressione di esercizio SI NO
- l'alta temperatura di esercizio SI NO
- la pericolosità delle sostanze contenute SI NO

3.4 Presenza continua di personale SI NO

3.5 Temperature utilizzate Fino a 200° 200°-500° Oltre 500°

3.6 Funzionamento (giorni/settimana) Fino a 5 6 7

3.7 Funzionamento (ore/giorno) Fino a 8 ore 8-16 16-24

3.8 Esistenza di insediamenti a distanza di 50 metri dal muro di cinta SI NO

In caso affermativo precisare di che tipo _____

Tipo di insediamento prevalente nel raggio di 300 metri c.a.:

4 CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE E MODALITÀ DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

4.1 Tipo di terreno Non noto Argilloso Ghialoso Roccoso

4.2 Esistenza di falde nell'area SI NO

 Precisare se alimentano pozzi di acqua potabile SI NO

4.2.1 Profondità della falda (in metri) entro 10 mt

4.2.2 Esistenza di pozzi interni all'insediamento per l'approvvigionamento idrico SI NO

4.2.3 Sono stati effettuati studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e/o della falda sottostante l'insediamento? (se disponibile allegare copia del documento) SI NO

4.3 Principali sostanze pericolose presenti (materie prime, rifiuti pericolosi, combustibili)

	Denominazione	Quantità annua stoccata	Quantità annua movimentata
a	PERCOLATO		
b	SOVVALI		616.780 ton
c			
d			
e			
f			

Combustibili

Utilizzo

Gas metano

Per riscaldamento

Distillati leggeri

Per uso produttivo

Distillati pesanti

Allro

4.3.1 Modalità di stoccaggio delle sostanze (materie prime, combustibili, rifiuti, sostanze pericolose,...)

Liquidi

Gas (anche liquefatti)

Solidi

Serbatoi fuori terra

Gasometri

Silos

Serbatoi interrati

Serbatoi

In contenitori

Vasche

Bombole

Sfusi

Fusti/bugs

4.4 Vasche di contenimento

SI

NO

Caratteristiche tecniche delle vasche

4.5 Elementi interrati nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose

N.		Età	Capacità	Sostanza stoccata	Prove di tenuta		Data prova di tenuta più recente	Materiale di costruzione
1	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
2	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
3	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
4	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
5	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
6	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
	Tubazioni							
	Vasche			PERCOLATO		NO <input checked="" type="checkbox"/>		

Rete fognaria: età	<input type="text"/>	Caratteristiche tecniche	<input type="text"/>
Data ultima verifica (se effettuata)	<input type="text"/>		<input type="text"/>
4.6	<u>Sistemi di contenimento per serbatoi interrati:</u>		
Camera di contenimento		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Doppia parete		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<input type="text"/>		
4.7	Sistema di rilevamento delle perdite (azoto, misura periodica, altro...)		
	<input type="text"/>		
4.8	Le aree dove vengono movimentate e/o stoccate le sostanze pericolose o parzialmente inquinanti sono:		
Pavimentate <input type="checkbox"/>	Cordonate <input type="checkbox"/>	Non pavimentate <input checked="" type="checkbox"/>	
Coperte <input type="checkbox"/>	In locali chiusi <input type="checkbox"/>	Con sistema raccolta eluati <input type="checkbox"/>	

5	TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI		
5.1	Tipi di reflui		
A	Reflui liquidi da cicli produttivi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
B	Acque nere o civili	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
C	Reflui meteorici da coperture ed aree non inquinabili	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
D	Reflui meteorici da aree inquinabili per accidentalità	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
5.2	Raccolta dei reflui	Rete unica <input type="checkbox"/>	A più reti <input type="checkbox"/>
	In caso di più reti indicare i tipi di reflui raccolti:	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Rete 1 <input type="text"/>	Rete 2 <input type="text"/>	Rete 3 <input type="text"/>
			Rete 4 <input type="text"/>
5.3	Trattamento sui reflui (in caso affermativo indicare il tipo di trattamento e la rete a cui e' riferito)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	<input type="text"/>		
5.4	Destinazione degli scarichi:		
	Non nota <input type="checkbox"/>	Pozzo perdente <input type="checkbox"/>	Fogna pubblica <input type="checkbox"/>
	Mare <input type="checkbox"/>	Lago <input type="checkbox"/>	Fiume <input type="checkbox"/>
			Vasca Imhoff <input type="checkbox"/>
			Altro <input type="checkbox"/>
	<input type="text"/>		
5.5	Utilizzo dei recapiti:		
	Non noto <input type="checkbox"/>	Potabilizzazione <input type="checkbox"/>	Trattamento depurativo <input type="checkbox"/>
			Altro tipo <input type="checkbox"/>
	<input type="text"/>		
5.6	Vasche di raccolta per le acque di prima pioggia o di spegnimento incendio:		SI <input type="checkbox"/>
	Volumetria delle vasche		NO <input type="checkbox"/>
	<input type="text"/>		

6	TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI GASSOSI		
6.1	Emissioni conseguenti allo svolgimento normale dell'attività	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
6.2	Trattamenti delle emissioni prima dello scarico in atmosfera	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	In caso affermativo indicare le modalità di trattamento	<input type="text"/>	
6.3	Scarico diretto in atmosfera in caso di incidente	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Se SI esistono:		
	▪ Procedure specifiche di controllo	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	▪ Sistemi automatici di blocco e/o allarme	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

7	TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELL'ISNEDIAMENTO			
7.1	Tipo di rifiuti:	Rifiuti speciali non pericolosi <input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti speciali pericolosi <input type="checkbox"/>	
7.2	Modalità di stoccaggio:	Contenitore a norma <input type="checkbox"/>	Vasche <input type="checkbox"/>	Cassoni, fusti, ecc. <input type="checkbox"/>
				Sfusi <input checked="" type="checkbox"/>
7.3	Aree di stoccaggio provvisorio dei rifiuti:	Non pavimentate <input type="checkbox"/>	Pavimentate <input type="checkbox"/>	Pavimentate e cordionate <input type="checkbox"/>
7.4	Modalità di smaltimento dei rifiuti:	Conferiti ad impianti di smaltimento <input type="checkbox"/>	Prelevati da ditte autorizzate <input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>

8	PREVENZIONE		
8.1	Manutenzione e controlli su impianti ed apparecchiature	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Manutenzione periodica con personale interno (ciclica)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Manutenzione con intervento di aziende specializzate	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Esistenza di procedure interne di controllo	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
8.1.1	L'azienda ha effettuato audit ambientali o e' in possesso di certificazioni ambientali ?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	In caso affermativo allegare il documento o specificare il tipo di certificazione conseguita e la data	<input type="text"/>	
8.2	Enti prelevati contro l'incendio:		
	▪ Magazzini, depositi all'aperto, serbatoi	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	▪ Impianti, linee, reparti	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
8.2.1	Impianto antincendio (breve descrizione)	<input type="text"/>	
		<input type="text"/>	
	▪ Squadre interne di pronto intervento antinquinamento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	▪ Accordi con ditte specializzate in interventi di disinquinamento	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Personale formato e sensibilizzato annualmente verso le problematiche ambientali SI NO

8.4 Tempo di intervento dei Vigili del Fuoco: Rapido (entro 20 minuti) Medio (entro 20-40 minuti)

9 IMPIANTI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEFINITIVO DI RIFIUTI

Trattasi di impianti complementari all'attività indicata al p.to 2: SI NO

9.1 Il Proponente è: Gestore Nome del Proprietario
 Proprietario ^A Nome del Gestore

* Nel caso in cui la garanzia venga richiesta per la sola nuda proprietà saranno necessarie informazioni supplementari

9.2 **DISCARICA** di rifiuti speciali non pericolosi D.Lgs 36/03

Categoria: 1° 2° 3° Tipo: A B C

9.3 Durata prevista Data di avviamento

Capacità totale Rifiuti già smaltiti

Trattasi di progetto: nuovo ampliamento

Impermeabilizzazione artificiale (fondo-parell) SI NO

Precedente gestore:

9.4 **STOCCAGGIO PROVVISORIO**

Tipologia:			Area m ²
▪ rsu - rsau	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
▪ rs non pericolosi	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	38.000
▪ rs pericolosi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
▪ altro	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

9.5 **COMPOSTAGGIO**

Tipologia delle sostanze trattate

Potenzialità (m³/anno)

9.6 **DEPURATORE**

Potenzialità espressa in abitanti equivalenti

Tipologia reflui trattati:

Urbani Rete fognaria Lunghezza (in Km)

Industriali Collettori

Misti

9.7 **INCENERITORE**

Tipologia rifiuti: rsu rs non pericolosi rs pericolosi

Funzionamento (glomi/anno) Potenzialità (tonn/giorno)

10	NOTIZIE SUI SINISTRI E PRECEDENTI ASSICURATIVI		
10.1	Si sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti ad inquinamento dell'ambiente causato dall'attività svolta negli stabilimenti? (1)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
10.2	Si sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente? (1)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
10.3	Il proponente è a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente ad emissioni, odori, rumori o di altre circostanze <u>specifiche</u> che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento? (1)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
10.4	Il proponente è a conoscenza dello svolgimento di indagini recenti o in corso nella zona da parte delle autorità locali preposte, per fenomeni in atto o temuti anche se attribuibili ad altri insediamenti?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
10.5	Il proponente ha già richiesto in passato questo tipo di copertura?	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia	<input type="text"/>	
10.6	Il proponente ha o ha avuto in corso polizza per danni da inquinamento?	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia	<input type="text"/>	
(1) In caso di risposta affermativa allegare documentazione che illustri quanto accaduto.			

14.	MASSIMALE		
14.1	Entità del massimale richiesto:	Euro 500.000,00	Euro 1.000.000,00 <input type="text"/>

Il proponente si impegna a fornire altre informazioni, oltre a quelle contenute nel presente questionario, sul rischio da assicurare ed a consentire il sopralluogo di un consulente tecnico inviato dalla Compagnia di Assicurazione agli stabilimenti secondo modalità da convenire.

La sottoscrizione del presente questionario non impegna il proponente alla stipulazione della polizza di assicurazione; tuttavia, qualora sia emessa la polizza "responsabilità civile inquinamento", le dichiarazioni rese nel questionario saranno prese a fondamento del contratto e formeranno parte integrante del medesimo.

Elenco della documentazione allegata al questionario:

--	--	--	--

PROPOSTA QUESTIONARIO PER L'ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE INQUINAMENTO DI DEPOSITI INDUSTRIALI, DEPOSITI ED IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI *Compilare un modulo per ogni insediamento*

Agenzia di _____

1 DENOMINAZIONE E SEDE DEL PROPONENTE

1.1 Denominazione e ragione sociale

CODICE FISCALE - PARTITA IVA

S. A. P. NA Sistema Ambiente Provincia Napoli | 06520811218

Indirizzo VIA FERNANTE IMPARATO n. 198

Comune di NAPOLI CAP 80133 Prov. NA

1.2 Ubicazione dell'insediamento

Stabllmento		Deposito/Magazzino	
Indirizzo	CAVA POLIGONO - VIA CUPA DEL CANE	Indirizzo	
Comune	NAPOLI (BURG. CHIRIANO)	Comune	
CAP	80133	Prov.	NA
CAP		Prov.	

1.3 Dati del compilatore

Cognome e nome ABBATE ANDREA

Ruolo e funzione nell'ambito del proponente DI RETTORE TECNICO

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____

2 TIPO DI ATTIVITA'

Descrizione Esercizio del servizio di gestione integrata dei rifiuti nella provincia di Napoli ex legge 26/2010

2.1 Codice ISTAT 38.21.03

2.2 Fatturato (Euro)

Penultimo esercizio	Ultimo esercizio	Corrente esercizio (stima)

2.3 Numero dipendenti _____

NB Nel caso il Proponente svolga in via esclusiva attività di gestione di:

- DISCARICHE: compilare le risposte ai p.ti 3.1, 3.8, 4.1, 4.2, 9 e 10;
- IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO: compilare almeno le risposte ai p.ti 3.1, 3.8, 4, 5.1, 5.4, 9.5 e 10;
- IMPIANTI DI DEPURAZIONE: compilare le risposte ai punti 3.1, 3.8, 4, 5.4, 9.6 e 10.

3 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INSEDIAMENTO

3.1 Descrizione dell'attività svolta, dei cicli produttivi e/o delle linee di lavorazione:

L'attività consiste nell'operazione di smaltimento DA-Deposito nel suolo (Discarica), così
 come individuata nell'allegato B PARCELY del D.Lgs. 152/2006. L'impianto è una discarica per RSU

3.1.1 Attività compresa fra quelle concernenti i rischi di incidente rilevante di cui al
 DLgs 17 agosto 1999 n. 334 (di recepimento della direttiva 96/82/CE
 denominata "Seveso bis") e successive modifiche SI NO

Se disponibile allegare sintesi dei documenti più significativi in relazione alla garanzia richiesta

3.2 Età degli impianti (anni) Fino a 5 anni Da 5 a 15 anni Oltre 15 anni

3.3 Esistenza di apparecchiature e/o impianti particolari (compresi quelli relativi ai normali servizi) per:

- l'alta pressione di esercizio SI NO
- l'alta temperatura di esercizio SI NO
- la pericolosità delle sostanze contenute SI NO

3.4 Presenza continua di personale SI NO

3.5 Temperature utilizzate Fino a 200° 200°-500° Oltre 500°

3.6 Funzionamento (giorni/settimana) Fino a 5 6 7

3.7 Funzionamento (ore/giorno) Fino a 8 ore 8-16 16-24

3.8 Esistenza di insediamenti a distanza di 50 metri dal muro di cinta SI NO

In caso affermativo precisare di che tipo

Tipo di insediamento prevalente nel raggio di 300 metri c.a.:

AGRICOLA

4 CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE E MODALITÀ DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

4.1 Tipo di terreno Non nolo Argilloso Ghiaioso Roccoso

4.2 Esistenza di falde nell'area SI NO

Precisare se alimentano pozzi di acqua potabile SI NO

4.2.1 Profondità della falda (in metri) oltre i 30 mt

4.2.2 Esistenza di pozzi interni all'insediamento per l'approvvigionamento idrico SI NO

4.2.3 Sono stati effettuati studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e/o della falda sottostante
 l'insediamento? (se disponibile allegare copia del documento) SI NO

4.3 Principali sostanze pericolose presenti (materie prime, rifiuti pericolosi, combustibili)

	Denominazione	Quantità annua stoccata	Quantità annua movimentata
a	PERCOLATO	10.000 ton	300 ton
b			
c			
d			
e			
f			

Combustibili

Utilizzo

Gas metano

Per riscaldamento

Distillati leggeri

Per uso produttivo

Distillati pesanti

Altro

4.3.1 Modalità di stoccaggio delle sostanze (materie prime, combustibili, rifiuti, sostanze pericolose,...)

Liquidi

Gas (anche liquefatti)

Solidi

Serbatoi fuori terra

Gasometri

Silos

Serbatoi interrati

Serbatoi

In contenitori

Vasche

Bombole

Sfusi

Fusti/bugs

4.4 Vasche di contenimento

SI

NO

Caratteristiche tecniche delle vasche

A tenuta con dreni o scarichi controllati

4.5 Elementi interrati nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose

N.		Età	Capacità	Sostanza stoccata	Prove di tenuta		Data prova di tenuta più recente	Materiale di costruzione
1	Serbatoi			PERCOLATO	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
2	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
3	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
4	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
5	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
6	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
	Tubazioni							
	Vasche							

Rete fognaria: età	<input type="text"/>	Caratteristiche tecniche	<input type="text"/>
Data ultima verifica (se effettuata)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4.6	<u>Sistemi di contenimento per serbatoi interrati:</u>		
Camera di contenimento		SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Doppia parete		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Allro (specificare)	<input type="text"/>		
4.7	Sistema di rilevamento delle perdite (azoto, misura periodica, altro...)		
	<input type="text"/>		
4.8	Le aree dove vengono movimentate e/o stoccate le sostanze pericolose o parzialmente inquinanti sono:		
Pavimentate	<input checked="" type="checkbox"/>	Cordonate	<input type="checkbox"/>
Non pavimentate	<input type="checkbox"/>	Con sistema raccolta e vuoti	<input type="checkbox"/>
Coperte	<input type="checkbox"/>	In locali chiusi	<input type="checkbox"/>

5	TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI		
5.1	Tipi di reflui		
A	Reflui liquidi da cicli produttivi	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
B	Acque nere o civili	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
C	Reflui meteorici da coperture ed aree non inquinabili	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
D	Reflui meteorici da aree inquinabili per accidentalità	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
5.2	Raccolta dei reflui	Rete unica <input type="checkbox"/>	A più reti <input checked="" type="checkbox"/>
	In caso di più reti indicare i tipi di reflui raccolti:		SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Rete 1 <input type="text" value="a"/>	Rete 2 <input type="text" value="b"/>	Rete 3 <input type="text" value="c"/> Rete 4 <input type="text" value="d"/>
5.3	Trattamento sui reflui (in caso affermativo indicare il tipo di trattamento e la rete a cui e' riferito)		SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	<input type="text" value="Vasca Imhoff rete a e b"/>		
5.4	Destinazione degli scarichi:		
Non nota	<input type="checkbox"/>	Pozzo perdente	<input type="checkbox"/>
Fogna pubblica	<input checked="" type="checkbox"/>	Vasca Imhoff	<input type="checkbox"/>
Mare	<input type="checkbox"/>	Lago	<input type="checkbox"/>
Fiume	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="text"/>
5.5	Utilizzo dei recapiti:		
Non noto	<input type="checkbox"/>	Potabilizzazione	<input type="checkbox"/>
Trattamento depurativo	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro tipo	<input type="text"/>
5.6	Vasche di raccolta per le acque di prima pioggia o di spegnimento incendio:		SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Volumetria delle vasche	<input type="text"/>		

6 TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI GASSOSI			
6.1	Emissioni conseguenti allo svolgimento normale dell'attività	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
6.2	Trattamenti delle emissioni prima dello scarico in atmosfera	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	In caso affermativo indicare le modalità di trattamento	TORCE DI COMBUSTIONE DI SICUREZZA BIOGAS	
6.3	Scarico diretto in atmosfera in caso di incidente	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	Se SI esistono:		
	▪ Procedure specifiche di controllo	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	▪ Sistemi automatici di blocco e/o allarme	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

7 TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELL'INSEDIAMENTO				
7.1	Tipo di rifiuti:	Rifiuti speciali non pericolosi <input type="checkbox"/>	Rifiuti speciali pericolosi <input type="checkbox"/>	
7.2	Modalità di stoccaggio:	Contenitore a norma <input type="checkbox"/>	Vasche <input type="checkbox"/>	Cassoni, fusti, ecc. <input type="checkbox"/>
				Sfusi <input type="checkbox"/>
7.3	Aree di stoccaggio provvisorio dei rifiuti:	Non pavimentate <input type="checkbox"/>	Pavimentate <input type="checkbox"/>	Pavimentate e cordonate <input type="checkbox"/>
7.4	Modalità di smaltimento dei rifiuti:	Conferiti ad impianti di smaltimento <input type="checkbox"/>	Prelevati da ditte autorizzate <input type="checkbox"/>	Altro <input type="checkbox"/>

8 PREVENZIONE			
8.1	Manutenzione e controlli su impianti ed apparecchiature	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Manutenzione periodica con personale interno (ciclica)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Manutenzione con intervento di aziende specializzate	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Esistenza di procedure interne di controllo	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
8.1.1	L'azienda ha effettuato audit ambientali o e' in possesso di certificazioni ambientali ?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	In caso affermativo allegare il documento o specificare il tipo di certificazione conseguita e la data	<input type="text"/>	
8.2	Enti protetti contro l'incendio:		
	▪ Magazzini, depositi all'aperto, serbatoi	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	▪ Impianti, linee, reparti	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
8.2.1	Impianto antincendio (breve descrizione)	<input type="text"/>	
		<input type="text"/>	
8.3	Risorse umane:		
	▪ Squadre interne di pronto intervento antinquinamento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	▪ Accordi con ditte specializzate in interventi di disinquinamento	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Personale formato e sensibilizzato annualmente verso le problematiche ambientali SI NO

8.4 Tempo di intervento dei Vigili del Fuoco: Rapido (entro 20 minuti) Medio (entro 20-40 minuti)

9 IMPIANTI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEFINITIVO DI RIFIUTI

Trattasi di impianti complementari all'attività indicata al p.to 2: SI NO

9.1 Il Proponente è: Gestore Nome del Proprietario

 Proprietario * Nome del Gestore

* Nel caso in cui la garanzia venga richiesta per la sola nuda proprietà saranno necessarie informazioni supplementari

9.2 DISCARICA di rifiuti solidi urbani

Categoria: 1° 2° 3° Tipo: A B C

9.3 Durata prevista ESAURITA Data di avviamento 17.02.2009

Capacità totale 700.000 ton (area 12.000 m²) Rifiuti già smaltiti

Trattasi di progetto: nuovo ampliamento

Impermeabilizzazione artificiale (fondo-pareti) SI NO

Precedente gestore:

9.4 STOCCAGGIO PROVVISORIO

Tipologia:	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Area m ²
<input type="checkbox"/> rsu - rsau	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> rs non pericolosi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> rs pericolosi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> altro	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

9.5 COMPOSTAGGIO

Tipologia delle sostanze trattate

Potenzialità (m³/anno)

9.6 DEPURATORE

Potenzialità espressa in abitanti equivalenti

Tipologia reflui trattati:

Urbani Rete fognaria Lunghezza (in Km)

Industriali Collettori

Misti

9.7 INGENRITORE

Tipologia rifiuti: rsu rs non pericolosi rs pericolosi

Funzionamento (giorni/anno) Potenzialità (tonn/giorno)

10 NOTIZIE SUI SINISTRI E PRECEDENTI ASSICURATIVI

10.1 Si sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti ad inquinamento dell'ambiente causato dall'attività svolta negli stabilimenti? (1) SI NO

10.2 Si sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente? (1) SI NO

10.3 Il proponente è a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente ad emissioni, odori, rumori o di altre circostanze specifiche che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento? (1) SI NO

10.4 Il proponente è a conoscenza dello svolgimento di indagini recenti o in corso nella zona da parte delle autorità locali preposte, per fenomeni in atto o temuti anche se attribuibili ad altri insediamenti? SI NO

10.5 Il proponente ha già richiesto in passato questo tipo di copertura? SI NO

In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia

10.6 Il proponente ha o ha avuto in corso polizza per danni da inquinamento? SI NO

In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia

(1) In caso di risposta affermativa allegare documentazione che illustri quanto accaduto.

14. MASSIMALE

14.1 Entità del massimale richiesto: Euro 500.000,00 Euro 1.000.000,00

Il proponente si impegna a fornire altre informazioni, oltre a quelle contenute nel presente questionario, sul rischio da assicurare ed a consentire il sopralluogo di un consulente tecnico inviato dalla Compagnia di Assicurazione agli stabilimenti secondo modalità da convenire.

La sottoscrizione del presente questionario non impegna il proponente alla stipulazione della polizza di assicurazione; tuttavia, qualora sia emessa la polizza "responsabilità civile inquinamento", le dichiarazioni rese nel questionario saranno prese a fondamento del contratto e formeranno parte integrante del medesimo.

Elenco della documentazione allegata al questionario:

Data:

Ditta Proponente

PROPOSTA QUESTIONARIO PER L'ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE INQUINAMENTO DI DEPOSITI INDUSTRIALI, DEPOSITI ED IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI *Compilare un modulo per ogni insediamento*

Agenzia di

1 DENOMINAZIONE E SEDE DEL PROPONENTE

1.1 Denominazione e ragione sociale CODICE FISCALE - PARTITA IVA

S.A.P. NA Sistema Ambiente Provincia Napoli 06520871218

Indirizzo n. 198

VIA FERRANTE IMPARATO

Comune di CAP 80133 Prov. NA

NAPOLI

1.2 Ubicazione dell'insediamento

Stabilimento	Deposito/Magazzino
Indirizzo LOCALITÀ POZZELLE - VIA ZABATTA	Indirizzo
Comune TERZIENO	Comune
CAP 80040 Prov. NA	CAP Prov.

1.3 Dati del compilatore

Cognome e nome ABBATE ANDREA

Ruolo e funzione nell'ambito del proponente DIRETTORE TECNICO

Tel. Fax

e-mail

2 TIPO DI ATTIVITÀ

Descrizione Esercizio del servizio di gestione integrata dei rifiuti nella Provincia di Napoli ex legge 26/2010

2.1 Codice ISTAT 382103

2.2 Fatturato (Euro)

Penultimo esercizio	Ultimo esercizio	Corrente esercizio (stima)

2.3 Numero dipendenti

NB Nel caso il Proponente svolga in via esclusiva attività di gestione di:

- DISCARICHE: compilare le risposte ai p.li 3.1, 3.8, 4.1, 4.2, 9 e 10;
- IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO: compilare almeno le risposte ai p.li 3.1, 3.8, 4, 5.1, 6.4, 9.5 e 10;
- IMPIANTI DI DEPURAZIONE: compilare le risposte ai punti 3.1, 3.8, 4, 5.4, 9.6 e 10.

3 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INSEDIAMENTO

3.1 Descrizione dell'attività svolta, dei cicli produttivi e/o delle linee di lavorazione:

L'attività consiste nell'operazione di smaltimento DA - Deposito nel suolo (discarica), così come individuata nell'Allegato B parte IV del D.Lgs 152/2006. l'impianto è una discarica per RSI

3.1.1 Attività compresa fra quelle concernenti i rischi di incidente rilevante di cui al DLgs 17 agosto 1999 n. 334 (di recepimento della direttiva 96/82/CE denominata "Seveso bis") e successive modifiche SI NO

Se disponibile allegare sintesi dei documenti più significativi in relazione alla garanzia richiesta

3.2 Età degli impianti (anni) Fino a 5 anni Da 5 a 15 anni Oltre 15 anni

3.3 Esistenza di apparecchiature e/o impianti particolari (compresi quelli relativi ai normali servizi) per:

- l'alta pressione di esercizio SI NO
- l'alta temperatura di esercizio SI NO
- la pericolosità delle sostanze contenute SI NO

3.4 Presenza continua di personale SI NO

3.5 Temperature utilizzato Fino a 200° 200°-500° Oltre 500°

3.6 Funzionamento (giorni/settimana) Fino a 5 6 7

3.7 Funzionamento (ore/giorno) Fino a 8 ore 8-16 16-24

3.8 Esistenza di insediamenti a distanza di 50 metri dal muro di cinta SI NO

In caso affermativo precisare di che tipo

Tipo di insediamento prevalente nel raggio di 300 metri c.a.:

AGRICOLA

4 CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE E MODALITÀ DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

4.1 Tipo di terreno Non noto Argilloso Ghiaioso Roccoso

4.2 Esistenza di falde nell'area SI NO

Precisare se alimentano pozzi di acqua potabile SI NO

4.2.1 Profondità della falda (in metri) oltre i 200 m

4.2.2 Esistenza di pozzi interni all'insediamento per l'approvvigionamento idrico SI NO

4.2.3 Sono stati effettuati studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e/o della falda sottostante l'insediamento? (se disponibile allegare copia del documento) SI NO

4.3 Principali sostanze pericolose presenti (materie prime, rifiuti pericolosi, combustibili)

	Denominazione	Quantità annua stoccata	Quantità annua movimentata
a	PERCOLATO		
b	BIOGAS DA DISCARICA		
c			
d			
e			
f			

Combustibili

Utilizzo

Gas metano

Per riscaldamento

Distillati leggeri

Per uso produttivo

Distillati pesanti

Altro

PRODUZIONE E.E.

4.3.1 Modalità di stoccaggio delle sostanze (materie prime, combustibili, rifiuti, sostanze pericolose,...)

Liquidi

Gas (anche liquefatti)

Solidi

Serbatoli fuori terra

Gasometri

Silos

Serbatoli interrati

Serbatoli

In contenitori

Vasche

Bombole

Sfusi

Fusti/bugs

4.4 Vasche di contenimento

SI

NO

Caratteristiche tecniche delle vasche

Δ tenuta con dreni o saracchi controllati

4.5 Elementi interrati nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose

N.		Età	Capacità	Sostanza stoccata	Prove di tenuta		Data prova di tenuta più recente	Materiale di costruzione
1	Serbatoli			PERCOLATO	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
2	Serbatoli				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
3	Serbatoli				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
4	Serbatoli				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
5	Serbatoli				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
6	Serbatoli				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
	Tubazioni		----					
	Vasche							

Rete fognaria: età	<input type="text"/>	Caratteristiche tecniche	<input type="text"/>
Data ultima verifica (se effettuata)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4.6	<u>Sistemi di contenimento per serbatoi interrati:</u>		
Camera di contenimento		SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Doppia parete		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<input type="text"/>		
4.7	Sistema di rilevamento delle perdite (azolo, misura periodica, altro...)		
<input type="text"/>			
4.8	Le aree dove vengono movimentate e/o stoccate le sostanze pericolose o parzialmente inquinanti sono:		
Pavimentate <input checked="" type="checkbox"/>	Cordonate <input type="checkbox"/>	Non pavimentate <input type="checkbox"/>	
Coperte <input type="checkbox"/>	In locali chiusi <input type="checkbox"/>	Con sistema raccolta efluati <input type="checkbox"/>	

6	TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI		
6.1	Tipi di reflui		
A	Reflui liquidi da cicli produttivi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
B	Acque nere o civili	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
C	Reflui meteorici da coperture ed aree non inquinabili	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
D	Reflui meteorici da aree inquinabili per accidentalità	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
5.2	Raccolta dei reflui	Rete unica <input checked="" type="checkbox"/>	A più reti <input type="checkbox"/>
In caso di più reti indicare i tipi di reflui raccolti:		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Rete 1	<input type="text"/>	Rete 2	<input type="text"/>
Rete 3	<input type="text"/>	Rete 4	<input type="text"/>
5.3	Trattamento sui reflui (in caso affermativo indicare il tipo di trattamento e la rete a cui e' riferito)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<input type="text" value="SEPARAZIONE ACQUE 1^ e 2^ pioggia"/>			
5.4	Destinazione degli scarichi:		
Non nota <input type="checkbox"/>	Pozzo perdente <input type="checkbox"/>	Fogna pubblica <input type="checkbox"/>	Vasca Imhoff <input type="checkbox"/>
Mare <input type="checkbox"/>	Lago <input type="checkbox"/>	Fiume <input type="checkbox"/>	Altro <input checked="" type="checkbox"/>
<input type="text"/>			
5.5	Utilizzo dei recapiti:		
Non noto <input type="checkbox"/>	Potabilizzazione <input type="checkbox"/>	Trattamento depurativo <input type="checkbox"/>	Altro tipo <input type="checkbox"/>
<input type="text"/>			
5.6	Vasche di raccolta per le acque di prima pioggia o di spegnimento incendio:		SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Volumetria delle vasche	<input type="text" value="52 m³"/>		

6	TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI GASSOSI			
6.1	Emissioni conseguenti allo svolgimento normale dell'attività	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
6.2	Trattamenti delle emissioni prima dello scarico in atmosfera	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
	In caso affermativo indicare le modalità di trattamento	CATALIZZATORI E POST COMBUSTORE		
6.3	Scarico diretto in atmosfera in caso di incidente	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
	Se SI esistono:			
	▪ Procedure specifiche di controllo	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
	▪ Sistemi automatici di blocco e/o allarme	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	

7	TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELL'INSEDIAMENTO			
7.1	Tipo di rifiuti:	Rifiuti speciali non pericolosi <input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti speciali pericolosi <input type="checkbox"/>	
7.2	Modalità di stoccaggio:	Contenitore a norma <input checked="" type="checkbox"/>	Vasche <input type="checkbox"/>	Cassoni, fusti, ecc. <input type="checkbox"/>
				Sfusi <input type="checkbox"/>
7.3	Aree di stoccaggio provvisorio dei rifiuti:	Non pavimentate <input type="checkbox"/>	Pavimentate <input checked="" type="checkbox"/>	Pavimentate e cordonate <input type="checkbox"/>
7.4	Modalità di smaltimento dei rifiuti:	Conferiti ad impianti di smaltimento <input checked="" type="checkbox"/>	Prelevati da ditte autorizzate <input checked="" type="checkbox"/>	Altro <input type="checkbox"/>

8	PREVENZIONE			
8.1	Manutenzione e controlli su impianti ed apparecchiature	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
	Manutenzione periodica con personale interno (ciclica)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
	Manutenzione con intervento di aziende specializzate	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
	Esistenza di procedure interne di controllo	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
8.1.1	L'azienda ha effettuato audit ambientali o e' in possesso di certificazioni ambientali ?	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
	In caso affermativo allegare il documento o specificare il tipo di certificazione conseguita e la data			
8.2	Enti protetti contro l'incendio:			
	▪ Magazzini, depositi all'aperto, serbatoi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
	▪ Impianti, linee, reparti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
8.2.1	Impianto antincendio (breve descrizione)	RETI DI IDRANTI DN 75		
8.3	Risorse umane:			
	▪ Squadre interne di pronto intervento antinquinamento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
	▪ Accordi con ditte specializzate in interventi di disinquinamento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	

▪ Personale formato e sensibilizzato annualmente verso le problematiche ambientali SI NO

8.4 Tempo di intervento dei Vigili del Fuoco: Rapido (entro 20 minuti) Medio (entro 20-40 minuti)

9 IMPIANTI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEFINITIVO DI RIFIUTI

Trattasi di impianti complementari all'attività indicata al p.to 2: SI NO

9.1 Il Proponente è: Gestore Nome del Proprietario
Proprietario * Nome del Gestore

* Nel caso in cui la garanzia venga richiesta per la sola nuda proprietà saranno necessarie informazioni supplementari

9.2 DISCARICA

Categoria: 1° 2° 3° Tipo: A B C

9.3 Durata prevista Data di avviamento
Capacità totale Rifiuti già smaltiti
Trattasi di progetto: nuovo ampliamento
Impermeabilizzazione artificiale (fondo-pareti) SI NO
Precedente gestore:

9.4 STOCCAGGIO PROVVISORIO

Tipologia: Area m²

▪ rsu - rsau	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
▪ rs non pericolosi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
▪ rs pericolosi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
▪ altro	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

9.5 COMPOSTAGGIO

Tipologia delle sostanze trattate
Potenzialità (m³/anno)

9.6 DEPURATORE

Potenzialità espressa in abitanti equivalenti

Tipologia reflui trattati:

Urbani Rete fognaria Lunghezza (in Km)

Industriali Collettori

Misti

9.7 INCENERITORE

Tipologia rifiuti: rsu rs non pericolosi rs pericolosi

Funzionamento (giorni/anno) Potenzialità (tonn/giorno)

10 NOTIZIE SUI SINISTRI E PRECEDENTI ASSICURATIVI

10.1 Si sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti ad inquinamento dell'ambiente causato dall'attività svolta negli stabilimenti? (1) SI NO

10.2 Si sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente? (1) SI NO

10.3 Il proponente è a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente ad emissioni, odori, rumori o di altre circostanze specifiche che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento? (1) SI NO

10.4 Il proponente è a conoscenza dello svolgimento di indagini recenti o in corso nella zona da parte delle autorità locali preposte, per fenomeni in atto o temuti anche se attribuibili ad altri insediamenti? SI NO

10.5 Il proponente ha già richiesto in passato questo tipo di copertura? SI NO

In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia

10.6 Il proponente ha o ha avuto in corso polizza per danni da inquinamento? SI NO

In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia

(1) In caso di risposta affermativa allegare documentazione che illustri quanto accaduto.

14. MASSIMALE

14.1 Entità del massimale richiesto: Euro 500.000,00 Euro 1.000.000,00

Il proponente si impegna a fornire altre informazioni, oltre a quelle contenute nel presente questionario, sul rischio da assicurare ed a consentire il sopralluogo di un consulente tecnico inviato dalla Compagnia di Assicurazione agli stabilimenti secondo modalità da convenire.

La sottoscrizione del presente questionario non impegna il proponente alla stipulazione della polizza di assicurazione; tuttavia, qualora sia emessa la polizza "responsabilità civile inquinamento", le dichiarazioni rese nel questionario saranno prese a fondamento del contratto e formeranno parte integrante del medesimo.

Elenco della documentazione allegata al questionario:

Data

Ditta Proponente

SCARPA
Società Ambientale Provincia di Napoli S.p.A.
Emilio Scarpa

PROPOSTA QUESTIONARIO PER L'ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE INQUINAMENTO DI DEPOSITI INDUSTRIALI, DEPOSITI ED IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI *Compilare un modulo per ogni insediamento*

Agenzia di _____

1 DENOMINAZIONE E SEDE DEL PROPONENTE

1.1 Denominazione e ragione sociale CODICE FISCALE - PARTITA IVA

S.A.P. NA Sistema Ambiente Provincia Napoli 0652 0871 218

Indirizzo n. 198

VIA FERNANTE IMPARATO

Comune di CAP 80133 Prov. NA

NAPOLI

1.2 Ubicazione dell'insediamento

Stabilimento	Deposito/Magazzino
Indirizzo	Indirizzo
località Pontecicchio - zona ASI	
Comune	Comune
Giugliano	
CAP	CAP
80014	
Prov.	Prov.
NA	

1.3 **Dati del compilatore**

Cognome e nome ABBATE ANDREA

Ruolo e funzione nell'ambito del proponente DIRETTORE TECNICO

Tel. Fax

e-mail

2 TIPO DI ATTIVITA'

Descrizione

Stabilimento tritovagliatura imballaggio rifiuti

Prodotti: Frazione secca tritovagliata (CER 19.12.12) - Frazione

Umidità tritovagliata (CER 19.12.12) - MATERIE FERROSE.

2.1 Codice ISTAT 38.21.09

2.2 Fatturato (Euro)

Penultimo esercizio	Ultimo esercizio	Corrente esercizio (stima)

2.3 Numero dipendenti

NR Nel caso il Proponente svolge in via esclusiva attività di gestione di:

- DISCARICHE: compilare le risposte ai p.li 3.1, 3.8, 4.1, 4.2, 9 e 10;
- IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO: compilare almeno le risposte ai p.li 3.1, 3.8, 4, 5.1, 5.4, 9.5 e 10;
- IMPIANTI DI DEPURAZIONE: compilare le risposte ai punti 3.1, 3.8, 4, 5.4, 9.6 e 10.

3 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INSEDIAMENTO

3.1 Descrizione dell'attività svolta, dei cicli produttivi e/o delle linee di lavorazione:

Allegato : Autorizzazione Integrata Ambientale

3.1.1 Attività compresa fra quelle concernenti i rischi di incidente rilevante di cui al DLgs 17 agosto 1999 n. 334 (di recepimento della direttiva 96/82/CE denominata "Seveso bis") e successive modifiche SI NO

Se disponibile allegare sintesi dei documenti più significativi in relazione alla garanzia richiesta

3.2 Età degli impianti (anni) Fino a 5 anni Da 5 a 15 anni Oltre 15 anni

3.3 Esistenza di apparecchiature e/o impianti particolari (compresi quelli relativi ai normali servizi) per:

- falta pressione di esercizio SI NO
- falta temperatura di esercizio SI NO
- la pericolosità delle sostanze contenute SI NO

3.4 Presenza continua di personale SI NO

3.5 Temperature utilizzate Fino a 200° 200°-500° Oltre 500°

3.6 Funzionamento (giorni/settimana) Fino a 5 6 7

3.7 Funzionamento (ore/giorno) Fino a 8 ore 8-16 16-24

3.8 Esistenza di insediamenti a distanza di 50 metri dal muro di cinta SI NO

In caso affermativo precisare di che tipo

Tipo di insediamento prevalente nel raggio di 300 metri c.a.:

INDUSTRIALE

4 CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE E MODALITÀ DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

4.1 Tipo di terreno Non noto Argilloso Ghialoso Roccioso

4.2 Esistenza di falde nell'area SI NO

Precisare se alimentano pozzi di acqua potabile SI NO

4.2.1 Profondità della falda (in metri) oltre i 30 mt

4.2.2 Esistenza di pozzi interni all'insediamento per l'approvvigionamento idrico SI NO

4.2.3 Sono stati effettuati studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e/o della falda sottostante l'insediamento? (se disponibile allegare copia del documento) SI NO

4.3 Principali sostanze pericolose presenti (materie prime, rifiuti pericolosi, combustibili)

	Denominazione	Quantità annua stoccata	Quantità annua movimentata
a	GASOLIO		3.000 litri
b	FUSI DI OLIO IDRAULICO		2.000 litri
c			
d			
e			
f			

Combustibili

Utilizzo

Gas metano

Per riscaldamento

Distillati leggeri

Per uso produttivo

Distillati pesanti

Altro

4.3.1 Modalità di stoccaggio delle sostanze (materie prime, combustibili, rifiuti, sostanze pericolose...)

Liquidi

Gas (anche liquefatti)

Solidi

Serbatoi fuori terra

Gasometri

Silos

Serbatoi interrati

Serbatoi

In contenitori

Vasche

Bombole

Sfusi

Fusti/bugs

4.4 Vasche di contenimento

SI

NO

Caratteristiche tecniche delle vasche

A tenuta con dreni o sanchi convogliati al tratt.

4.5 Elementi interrati nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose

N.		Età	Capacità	Sostanza stoccata	Prove di tenuta		Data prova di tenuta più recente	Materiale di costruzione
1	Serbatoi			GASOLIO	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>		
2	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
3	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
4	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
5	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
6	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
	Tubazioni							
	Vasche							

Rete fognaria: età Caratteristiche tecniche
 Data ultima verifica (se effettuata)

4.6 Sistemi di contenimento per serbatoi interrati:
 Camera di contenimento SI NO
 Doppia parete SI NO
 Altro (specificare)

4.7 Sistema di rilevamento delle perdite (azoto, misura periodica, altro...)

4.8 Le aree dove vengono movimentate e/o stoccate le sostanze pericolose o parzialmente inquinanti sono:
 Pavimentate Cordonate Non pavimentate
 Coperte In locali chiusi Con sistema raccolta e luati

5 TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI

5.1 Tipi di reflui
 A Reflui liquidi da cicli produttivi SI NO
 B Acque nere o civili SI NO
 C Reflui meteorici da coperture ed aree non inquinabili SI NO
 D Reflui meteorici da aree inquinabili per accidentalità SI NO

5.2 Raccolta dei reflui Rete unica A più reti
 In caso di più reti indicare i tipi di reflui raccolti: SI NO
 Rete 1 Rete 2 Rete 3 Rete 4

5.3 Trattamento sui reflui (in caso affermativo indicare il tipo di trattamento e la rete a cui e' riferito) SI NO

5.4 Destinazione degli scarichi:
 Non nota Pozzo perdente Fogna pubblica Vasca Imhoff
 Mare Lago Fiume Altro

5.5 Utilizzo dei recapiti:
 Non noto Potabilizzazione Trattamento depurativo Altro tipo

5.6 Vasche di raccolta per le acque di prima pioggia o di spegnimento incendio: SI NO
 Volumetria delle vasche

6	TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI GASSOSI		
6.1	Emissioni conseguenti allo svolgimento normale dell'attività	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
6.2	Trellamenti delle emissioni prima dello scarico in atmosfera	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	In caso affermativo indicare le modalità di trattamento	A SECCO - FILTRI A MANICHE, A UMIDO - SCRUBBER, BIOFILTRO	
6.3	Scarico diretto in atmosfera in caso di incidente	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	Se SI esistono:		
	▪ Procedure specifiche di controllo	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	▪ Sistemi automatici di blocco e/o allarme	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

7	TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELL'INSEDIAMENTO			
7.1	Tipo di rifiuti:	Rifiuti speciali non pericolosi <input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti speciali pericolosi <input type="checkbox"/>	
7.2	Modalità di stoccaggio:	Contenitore a norma <input type="checkbox"/>	Vasche <input checked="" type="checkbox"/>	Cassoni, fusti, ecc <input type="checkbox"/>
				Stusi <input checked="" type="checkbox"/>
7.3	Aree di stoccaggio provvisorio dei rifiuti:	Non pavimentate <input type="checkbox"/>	Pavimentate <input checked="" type="checkbox"/>	Pavimentate e cordonate <input type="checkbox"/>
7.4	Modalità di smaltimento dei rifiuti:	Conferiti ad impianti di smaltimento <input type="checkbox"/>	Prelevati da ditte autorizzate <input checked="" type="checkbox"/>	Altro <input type="checkbox"/>

8	PREVENZIONE		
8.1	Manutenzione e controlli su impianti ed apparecchiature	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Manutenzione periodica con personale Interno (ciclca)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Manutenzione con intervento di aziende specializzate	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Esistenza di procedure interne di controllo	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
8.1.1	L'azienda ha effettuato audit ambientali o e' in possesso di certificazioni ambientali ?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	In caso affermativo allegare il documento o specificare il tipo di certificazione conseguita e la data	<input type="text"/>	
8.2	Enti protetti contro l'incendio:		
	▪ Magazzini, depositi all'aperto, serbatoi	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	▪ Impianti, linee, reparti	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
8.2.1	Impianto antincendio (breve descrizione)		
	Rete antincendio interrata ad anello realizzata conformemente alla norma 10779 in		
	particolare: bicchelle UNI 70 - bicchelle UNI 45 - attacchi autopompa VVF - lance a estrusione		
	▪ Squadre interne di pronto intervento antinquinamento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	▪ Accordi con ditte specializzate in interventi di disinquinamento	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Personale formato e sensibilizzato annualmente verso le problematiche ambientali SI NO

8.4 Tempo di intervento dei Vigili del Fuoco: Rapido (entro 20 minuti) Medio (entro 20-40 minuti)

9 IMPIANTI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEFINITIVO DI RIFIUTI

Traffasi di impianti complementari all'attività indicata al p.lo 2: SI NO

9.1 Il Proponente è: Gestore Nome del Proprietario
 Proprietario * Nome del Gestore

* Nel caso in cui la garanzia venga richiesta per la sola nuda proprietà saranno necessarie informazioni supplementari

9.2 DISCARICA

Categoria: 1° 2° 3° Tipo: A B C

9.3 Durata prevista Data di avviamento
 Capacità totale Rifiuti già smaltiti
 Trattasi di progetto: nuovo ampliamento
 Impermeabilizzazione artificiale (fondo-pareti) SI NO
 Precedente gestore:

9.4 STOCCAGGIO PROVVISORIO

Tipologia:	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Area m ²
▪ rsu - rsau	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
▪ rs non pericolosi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
▪ rs pericolosi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
▪ altro	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

9.5 COMPOSTAGGIO

Tipologia delle sostanze trattate
 Potenzialità (m³/anno)

9.6 DEPURATORE

Potenzialità espressa in abitanti equivalenti
 Tipologia reflui trattati:
 Urbani Rete fognaria Lunghezza (in Km)
 Industriali Collettori
 Misti

9.7 INGEGNERIA

Tipologia rifiuti: rsu rs non pericolosi rs pericolosi
 Funzionamento (giorni/anno) Potenzialità (tonn/giorno)

10 NOTIZIE SUI SINISTRI E PRECEDENTI ASSICURATIVI

10.1 Si sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti ad inquinamento dell'ambiente causato dall'attività svolta negli stabilimenti? (1) SI NO

10.2 Si sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente? (1) SI NO

10.3 Il proponente è a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente ad emissioni, odori, rumori o di altre circostanze specifiche che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento? (1) SI NO

10.4 Il proponente è a conoscenza dello svolgimento di indagini recenti o in corso nella zona da parte delle autorità locali preposte, per fenomeni in atto o temuti anche se attribuibili ad altri insediamenti? SI NO

10.5 Il proponente ha già richiesto in passato questo tipo di copertura? SI NO

In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia

10.6 Il proponente ha o ha avuto in corso polizza per danni da inquinamento? SI NO

In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia

(1) In caso di risposta affermativa allegare documentazione che illustri quanto accaduto.

14. MASSIMALE

14.1 Entità del massimale richiesto: Euro 500.000,00 Euro 1.000.000,00 _____

Il proponente si impegna a fornire altre informazioni, oltre a quelle contenute nel presente questionario, sul rischio da assicurare ed a consentire il sopralluogo di un consulente tecnico inviato dalla Compagnia di Assicurazione agli stabilimenti secondo modalità da convenire.

La sottoscrizione del presente questionario non impegna il proponente alla stipulazione della polizza di assicurazione; tuttavia, qualora sia emessa la polizza "responsabilità civile inquinamento", le dichiarazioni rese nel questionario saranno prese a fondamento del contratto e formeranno parte integrante del medesimo.

Elenco della documentazione allegata al questionario:

Firma: Data:

PROPOSTA QUESTIONARIO PER L'ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE INQUINAMENTO DI DEPOSITI INDUSTRIALI, DEPOSITI ED IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI *Compilare un modulo per ogni insediamento*

Agenzia di

1 DENOMINAZIONE E SEDE DEL PROPONENTE

1.1 Denominazione e ragione sociale

CODICE FISCALE - PARTITA IVA

S.A.P. NA - Sistema Ambiente Provincia Napoli

0652 0874 218

Indirizzo

VIA FERRANTE IMPARATO

n. 498

Comune di

NAPOLI

CAP

80133

Prov.

NA

1.2 Ubicazione dell'insediamento

Stabilimento

Deposito/Magazzino

Indirizzo

Indirizzo

" HASSE RIA DEL RE"

Comune

Comune

GIUGLIANO

CAP

Prov.

CAP

80014

Prov.

NA

1.3 Dati del compilatore

Cognome e nome

ABBATE ANDREA

Ruolo e funzione nell'ambito del proponente

DIRETTORE TECNICO

Tel.

Fax

e-mail

2 TIPO DI ATTIVITA'

Descrizione

Sito di stoccaggio esaurito. Principali attività:

guardiania, gestione impianto antincendio, prelievo percolato

2.1 Codice ISTAT

38.21.03

2.2 Fatturato (Euro)

Penultimo esercizio

Ultimo esercizio

Corrente esercizio (stima)

2.3 Numero dipendenti

NB Nel caso il Proponente svolga in via esclusiva attività di gestione di:

- DISCARICHE: compilare le risposte ai p.li 3.1, 3.8, 4.1, 4.2, 9 e 10;
- IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO: compilare almeno le risposte ai p.li 3.1, 3.8, 4, 5.1, 5.4, 9.5 e 10;
- IMPIANTI DI DEPURAZIONE: compilare le risposte ai punti 3.1, 3.8, 4, 5.4, 9.6 e 10.

3 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INSEDIAMENTO

3.1 Descrizione dell'attività svolta, dei cicli produttivi e/o delle linee di lavorazione:

3.1.1 Attività compresa fra quelle concernenti i rischi di incidente rilevante di cui al DLgs 17 agosto 1999 n. 334 (di recepimento della direttiva 96/82/CE denominata "Seveso bis") e successive modifiche SI NO

Se disponibile allegare sintesi dei documenti più significativi in relazione alla garanzia richiesta

3.2 Età degli impianti (anni) Fino a 5 anni Da 5 a 15 anni Oltre 15 anni

3.3 Esistenza di apparecchiature e/o impianti particolari (compresi quelli relativi ai normali servizi) per:

- l'alta pressione di esercizio SI NO
- l'alta temperatura di esercizio SI NO
- la pericolosità delle sostanze contenute SI NO

3.4 Presenza continua di personale SI NO

3.5 Temperature utilizzate Fino a 200° 200°-500° Oltre 500°

3.6 Funzionamento (giorn/settimana) Fino a 5 6 7

3.7 Funzionamento (ore/giorno) Fino a 8 ore 8-16 16-24

3.8 Esistenza di insediamenti a distanza di 50 metri dal muro di cinta SI NO

In caso affermativo precisare di che tipo

Tipo di insediamento prevalente nel raggio di 300 metri c.a.:

AGRICOLO

4 CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE E MODALITÀ DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

4.1 Tipo di terreno Non noto Argilloso Ghialoso Roccioso

4.2 Esistenza di falde nell'area SI NO

Precisare se alimentano pozzi di acqua potabile SI NO

4.2.1 Profondità della falda (in metri) da 10 a 30 mt

4.2.2 Esistenza di pozzi interni all'insediamento per l'approvvigionamento idrico SI NO

4.2.3 Sono stati effettuati studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e/o della falda sottostante l'insediamento? (se disponibile allegare copia del documento) SI NO

4.3 Principali sostanze pericolose presenti (materie prime, rifiuti pericolosi, combustibili)

	Denominazione	Quantità annua stoccata	Quantità annua movimentata
a	PERCOLATO		
b	BALE		1.888.127,37 ton
c			
d			
e			
f			

Combustibili		Utilizzo	
Gas metano <input type="checkbox"/>		Per riscaldamento <input type="checkbox"/>	
Distillati leggeri <input type="checkbox"/>		Per uso produttivo <input type="checkbox"/>	
Distillati pesanti <input type="checkbox"/>		Altro	<input type="text"/>

4.3.1 Modalità di stoccaggio delle sostanze (materie prime, combustibili, rifiuti, sostanze pericolose,...)

Liquidi <input checked="" type="checkbox"/>	Gas (anche liquefatti) <input type="checkbox"/>	Solidi <input type="checkbox"/>
Serbatoi fuori terra <input type="checkbox"/>	Gasometri <input type="checkbox"/>	Silos <input type="checkbox"/>
Serbatoi interrati <input type="checkbox"/>	Serbatoi <input type="checkbox"/>	In contenitori <input type="checkbox"/>
Vasche <input type="checkbox"/>	Bombole <input type="checkbox"/>	Sfusi <input type="checkbox"/>
Fusti/bugs <input type="checkbox"/>		

4.4 Vasche di contenimento SI NO

Caratteristiche tecniche delle vasche

4.5 Elementi interrati nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose

N.		Età	Capacità	Sostanza stoccata	Prove di tenuta		Data prova di tenuta più recente	Materiale di costruzione
1	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
2	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
3	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
4	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
5	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
6	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
	Tubazioni							
	Vasche			PERCOLATO		NO <input checked="" type="checkbox"/>		

Rete fognaria: età <input type="text"/>	Caratteristiche tecniche <input type="text"/>	
Data ultima verifica (se effettuata) <input type="text"/>	<input type="text"/>	
4.6 Sistemi di contenimento per serbatoi interrati:		
Camera di contenimento	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Doppia parete	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Altro (specificare) <input type="text"/>		
4.7 Sistema di rilevamento delle perdite (azolo, misura periodica, altro...)	<input type="text"/>	
4.8 Le aree dove vengono movimentate e/o stoccate le sostanze pericolose o parzialmente inquinanti sono:		
Pavimentate <input type="checkbox"/>	Cordonate <input type="checkbox"/>	Non pavimentate <input checked="" type="checkbox"/>
Coperte <input type="checkbox"/>	In locali chiusi <input type="checkbox"/>	Con sistema raccolta eluati <input type="checkbox"/>

5 TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI	
5.1 Tipi di reflui	
A Reflui liquidi da cicli produttivi	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
B Acque nere o civili	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
C Reflui meteorici da coperture ed aree non inquinabili	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
D Reflui meteorici da aree inquinabili per accidentalità	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
5.2 Raccolta dei reflui	Rete unica <input type="checkbox"/> A più reti <input type="checkbox"/>
In caso di più reti indicare i tipi di reflui raccolti:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Rete 1 <input type="text"/> Rete 2 <input type="text"/> Rete 3 <input type="text"/> Rete 4 <input type="text"/>	
5.3 Trattamento sui reflui (In caso affermativo indicare il tipo di trattamento e la rete a cui e' riferito)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<input type="text"/>	
5.4 Destinazione degli scarichi:	
Non nota <input type="checkbox"/> Pozzo perdente <input type="checkbox"/> Fogna pubblica <input type="checkbox"/> Vasca Imhoff <input type="checkbox"/>	
Mare <input type="checkbox"/> Lago <input type="checkbox"/> Fiume <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> <input type="text"/>	
5.5 Utilizzo dei recapiti:	
Non noto <input type="checkbox"/> Polabilizzazione <input type="checkbox"/> Trattamento depurativo <input type="checkbox"/> Altro tipo <input type="checkbox"/> <input type="text"/>	
5.6 Vasche di raccolta per le acque di prima pioggia o di spegnimento incendio:	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Volumetria delle vasche <input type="text"/>	

6	TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI GASSOSI		
6.1	Emissioni conseguenti allo svolgimento normale dell'attività	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
6.2	Trattamenti delle emissioni prima dello scarico in atmosfera	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	In caso affermativo indicare le modalità di trattamento	<input type="text"/>	
6.3	Scarico diretto in atmosfera in caso di incidente	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Se SI esistono:		
	▪ Procedure specifiche di controllo	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	▪ Sistemi automatici di blocco e/o allarme	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

7	TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELL'INSEDIAMENTO			
7.1	Tipo di rifiuti:	Rifiuti speciali non pericolosi <input type="checkbox"/>	Rifiuti speciali pericolosi <input type="checkbox"/>	
7.2	Modalità di stoccaggio:	Contenitore a norma <input type="checkbox"/>	Vasche <input checked="" type="checkbox"/>	Cassoni, fusti, ecc. <input type="checkbox"/>
				Sfusi <input type="checkbox"/>
7.3	Aree di stoccaggio provvisorio dei rifiuti:	Non pavimentate <input type="checkbox"/>	Pavimentate <input type="checkbox"/>	Pavimentate e cordonate <input type="checkbox"/>
7.4	Modalità di smaltimento dei rifiuti:	Conferiti ad impianti di smaltimento <input type="checkbox"/>	Prelevati da ditte autorizzate <input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>

8	PREVENZIONE		
8.1	Manutenzione e controlli su impianti ed apparecchiature	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Manutenzione periodica con personale interno (ciclica)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Manutenzione con intervento di aziende specializzate	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Esistenza di procedure interne di controllo	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
8.1.1	L'azienda ha effettuato audit ambientali o è in possesso di certificazioni ambientali ?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	In caso affermativo allegare il documento o specificare il tipo di certificazione conseguita e la data		
	<input type="text"/>		
8.2	Enti protetti contro l'incendio:		
	▪ Magazzini, depositi all'aperto, serbatoi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	▪ Impianti, linee, reparti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
8.2.1	Impianto antincendio (breve descrizione)		
	<input type="text" value="Impianto fisso antincendio, alimentato da pozzo di emungimento delle acque costituito da idranti con cassette antincendio ed estintori"/>		
8.3	Risorse umane:		
	▪ Squadre interne di pronto intervento antinquinamento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	▪ Accordi con ditte specializzate in interventi di disinquinamento	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Personale formato e sensibilizzato annualmente verso le problematiche ambientali SI NO

8.4 Tempo di intervento dei Vigili del Fuoco: Rapido (entro 20 minuti) Medio (entro 20-40 minuti)

9 IMPIANTI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEFINITIVO DI RIFIUTI

Trattasi di impianti complementari all'attività indicata al p.to 2: SI NO

9.1 Il Proponente è: Gestore Nome del Proprietario
 Proprietario * Nome del Gestore

* Nel caso in cui la garanzia venga richiesta per la sola nuda proprietà saranno necessarie informazioni supplementari

9.2 DISCARICA

Categoria: 1° 2° 3° Tipo: A B C

9.3 Durata prevista Data di avviamento

Capacità totale Rifiuti già smaltiti

Trattasi di progetto: nuovo ampliamento

Impermeabilizzazione artificiale (fondo-pareti) SI NO

Precedente gestore:

9.4 STOCCAGGIO PROVVISORIO

Tipologia:			Area m ²
rsu - rsau	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	318.467
rs non pericolosi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
rs pericolosi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
altro	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

9.5 COMPOSTAGGIO

Tipologia delle sostanze trattate

Potenzialità (m³/anno)

9.6 DEPURATORE

Potenzialità espressa in abitanti equivalenti

Tipologia reflui trattati:

Urbani Rete fognaria Lunghezza (in Km)

Industriali Collettori

Misti

9.7 INCENERITORE

Tipologia rifiuti: rsu rs non pericolosi rs pericolosi

Funzionamento (giorni/anno) Potenzialità (tonn/giorno)

10 NOTIZIE SUI SINISTRI E PRECEDENTI ASSICURATIVI

10.1 Si sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti ad inquinamento dell'ambiente causato dall'attività svolta negli stabilimenti? (1) SI NO

10.2 Si sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente? (1) SI NO

10.3 Il proponente è a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente ad emissioni, odori, rumori o di altre circostanze specifiche che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento? (1) SI NO

10.4 Il proponente è a conoscenza dello svolgimento di indagini recenti o in corso nella zona da parte delle autorità locali preposte, per fenomeni in atto o temuti anche se attribuibili ad altri insediamenti? SI NO

10.5 Il proponente ha già richiesto in passato questo tipo di copertura? SI NO

In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia

10.6 Il proponente ha o ha avuto in corso polizza per danni da inquinamento? SI NO

In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia

(1) In caso di risposta affermativa allegare documentazione che illustri quanto accaduto.

14. MASSIMALE

14.1 Entità del massimale richiesto: Euro 500.000,00 Euro 1.000.000,00

Il proponente si impegna a fornire altre informazioni, oltre a quelle contenute nel presente questionario, sul rischio da assicurare ed a consentire il sopralluogo di un consulente tecnico inviato dalla Compagnia di Assicurazione agli stabilimenti secondo modalità da convenire.

La sottoscrizione del presente questionario non impegna il proponente alla stipulazione della polizza di assicurazione; tuttavia, qualora sia emessa la polizza "responsabilità civile inquinamento", le dichiarazioni rese nel questionario saranno prese a fondamento del controllo e formeranno parte integrante del medesimo.

Elenco della documentazione allegata al questionario:

Data

Ditta Proponente

PROPOSTA QUESTIONARIO PER L'ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE INQUINAMENTO DI DEPOSITI INDUSTRIALI, DEPOSITI ED IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI *Compilare un modulo per ogni insediamento*

Agenzia di

1 DENOMINAZIONE E SEDE DEL PROPONENTE

1.1 Denominazione e ragione sociale

CODICE FISCALE - PARTITA IVA

S.A. P.N.A. - Sistema Ambiente Provincia Napoli

06520871218

Indirizzo

VIA FERRANTE IMPARATO

n. 188

Comune di

NAPOLI

CAP 80133

Prov. NA

1.2 Ubicazione dell'insediamento

Stabilimento

Deposito/Magazzino

Indirizzo

Indirizzo

AREA ASI PASCAROLA - SITO DI SCALOSCA

Comune

Comune

CAIVANO

CAP

Prov.

CAP

80023

Prov.

NA

1.3 Dall'addetto

Cognome e nome

ABBATE ANDREA

Ruolo e funzione nell'ambito del proponente

DIRETTORE TECNICO

Tel.

Fax

e-mail

2 TIPO DI ATTIVITÀ

Descrizione

Sito di stoccaggio delle esavite. Principali attività: guardiana, gestione impianto antincendio, prelievo percolato

2.1 Codice ISTAT

38.21.09

2.2 Fatturato (Euro)

Penultimo esercizio

Ultimo esercizio

Corrente esercizio (stima)

2.3 Numero dipendenti

NB Nel caso il Proponente svolga in via esclusiva attività di gestione di

- DISCARICHE: compilare le risposte ai p.li 3.1, 3.8, 4.1, 4.2, 9 e 10;
- IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO: compilare almeno le risposte al p.li 3.1, 3.8, 4, 5.1, 5.4, 9.5 e 10;
- IMPIANTI DI DEPURAZIONE: compilare le risposte ai punti 3.1, 3.8, 4, 5.4, 9.6 e 10.

3 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INSEDIAMENTO

3.1 Descrizione dell'attività svolta, dei cicli produttivi e/o delle linee di lavorazione:

[]
[]

3.1.1 Attività compresa fra quelle concernenti i rischi di incidente rilevante di cui al DLgs 17 agosto 1999 n. 334 (di recepimento della direttiva 96/82/CE denominata "Seveso bis") e successive modifiche SI NO

Se disponibile allegare sintesi dei documenti più significativi in relazione alla garanzia richiesta

3.2 Et  degli impianti (anni) Fino a 5 anni Da 5 a 15 anni Oltre 15 anni

3.3 Esistenza di apparecchiature e/o impianti particolari (compresi quelli relativi ai normali servizi) per:

- l'alta pressione di esercizio SI NO
- l'alta temperatura di esercizio SI NO
- la pericolosit  delle sostanze contenute SI NO

3.4 Presenza continua di personale SI NO

3.5 Temperature utilizzate Fino a 200° 200°-500° Oltre 500°

3.6 Funzionamento (giorni/settimana) Fino a 5 6 7

3.7 Funzionamento (ore/giorno) Fino a 8 ore 8-16 16-24

3.8 Esistenza di insediamenti a distanza di 50 metri dal muro di cinta SI NO

In caso affermativo precisare di che tipo []

Tipo di insediamento prevalente nel raggio di 300 metri c.a.:

[INDUSTRIALE]
[]
[]

4 CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE E MODALIT  DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

4.1 Tipo di terreno Non noto Argilloso Ghialoso Roccioso

4.2 Esistenza di falde nell'area SI NO

Preisare se alimentano pozzi di acqua potabile SI NO

4.2.1 Profondit  della falda (in metri) da 10 a 30 mt

4.2.2 Esistenza di pozzi interni all'insediamento per l'approvvigionamento idrico SI NO

4.2.3 Sono stati effettuati studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e/o della falda sottostante l'insediamento? (se disponibile allegare copia del documento) SI NO

4.3 Principali sostanze pericolose presenti (materie prime, rifiuti pericolosi, combustibili)

	Denominazione	Quantità annua stoccata	Quantità annua movimentata
a	PERCOLATO		
b	BALLE		404.860,98 ton
c			
d			
e			
f			

Combustibili

Utlizzo

Gas metano

Per riscaldamento

Distillati leggeri

Per uso produttivo

Distillati pesanti

Altro

4.3.1 Modalità di stoccaggio delle sostanze (materie prime, combustibili, rifiuti, sostanze pericolose,...)

Liquidi

Gas (anche liquefatti)

Soldi

Serbatoi fuori terra

Gasometri

Silos

Serbatoi interrati

Serbatoi

In contenitori

Vasche

Bombole

Sfusi

Fusti/bugs

4.4 Vasche di contenimento

Caratteristiche tecniche della vasche

4.5 Elementi interrati nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose

N.		Età	Capacità	Sostanza stoccata	Prove di tenuta		Data prova di tenuta più recente	Materiale di costruzione
1	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
2	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
3	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
4	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
5	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
6	Serbatoi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
	Tubazioni							
	Vasche			PERCOLATO		NO <input checked="" type="checkbox"/>		

Rete fognaria: età	<input type="text"/>	Caratteristiche tecniche	<input type="text"/>
Data ultima verifica (se effettuata)	<input type="text"/>		<input type="text"/>
4.6	<u>Sistemi di contenimento per serbatoi interrati:</u>		
Camera di contenimento		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Doppia parete		SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<input type="text"/>		
4.7	Sistema di rilevamento delle perdite (azoto, misura periodica, altro...)		
	<input type="text"/>		
4.8	Le aree dove vengono movimentate e/o stoccate le sostanze pericolose o parzialmente inquinanti sono:		
Pavimentate <input type="checkbox"/>	Cordonate <input type="checkbox"/>	Non pavimentate <input checked="" type="checkbox"/>	
Coperte <input type="checkbox"/>	In locali chiusi <input type="checkbox"/>	Con sistema raccolta eluati <input type="checkbox"/>	

5 TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI			
5.1	Tipi di reflui		
A	Reflui liquidi da cicli produttivi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
B	Acque nere o civili	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
C	Reflui meteorici da coperture ed aree non inquinabili	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
D	Reflui meteorici da aree inquinabili per accidentalità	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
5.2	Raccolta dei reflui	Rete unica <input type="checkbox"/>	A più reti <input type="checkbox"/>
	In caso di più reti indicare i tipi di reflui raccolti:	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Rete 1 <input type="text"/>	Rete 2 <input type="text"/>	Rete 3 <input type="text"/>
			Rete 4 <input type="text"/>
5.3	Trattamento sui reflui (In caso affermativo indicare il tipo di trattamento e la rete a cui e' riferito)		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	<input type="text"/>		
5.4	Destinazione degli scarichi:		
	Non nota <input type="checkbox"/>	Pozzo perdente <input type="checkbox"/>	Fogna pubblica <input type="checkbox"/> Vasca Imhoff <input type="checkbox"/>
	Mare <input type="checkbox"/>	Lago <input type="checkbox"/>	Fiume <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> <input type="text"/>
5.5	Utlizzo dei recapiti:		
	Non noto <input type="checkbox"/>	Potabilizzazione <input type="checkbox"/>	Trattamento depurativo <input type="checkbox"/> Altro tipo <input type="checkbox"/> <input type="text"/>
5.6	Vasche di raccolta per le acque di prima pioggia o di spegnimento incendio:		SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Volumetria delle vasche <input type="text"/>		

6 TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI GASSOSI			
6.1	Emissioni conseguenti allo svolgimento normale dell'attività	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
6.2	Trattamenti delle emissioni prima dello scarico in atmosfera	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	In caso affermativo indicare le modalità di trattamento	<input type="text"/>	
6.3	Scarico diretto in atmosfera in caso di incidente	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	Se SI esistono:		
	▪ Procedure specifiche di controllo	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	▪ Sistemi automatici di blocco e/o allarme	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

7 TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELL'INSIDIAMENTO				
7.1	Tipo di rifiuti:	Rifiuti speciali non pericolosi <input type="checkbox"/>	Rifiuti speciali pericolosi <input type="checkbox"/>	
7.2	Modalità di stoccaggio:	Contenitore a norma <input type="checkbox"/>	Vasche <input type="checkbox"/>	Cassoni, fusti, ecc. <input type="checkbox"/>
				Sfusi <input type="checkbox"/>
7.3	Area di stoccaggio provvisorio dei rifiuti:	Non pavimentato <input type="checkbox"/>	Pavimentato <input type="checkbox"/>	Pavimentato e cordonato <input type="checkbox"/>
7.4	Modalità di smaltimento dei rifiuti:	Conferiti ad impianti di smaltimento <input type="checkbox"/>	Prelevati da ditte autorizzate <input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>

8 PREVENZIONE			
8.1	Manutenzione e controlli su impianti ed apparecchiature	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Manutenzione periodica con personale interno (ciclica)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Manutenzione con intervento di aziende specializzate	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Esistenza di procedure interne di controllo	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
8.1.1	L'azienda ha effettuato audit ambientali o e' in possesso di certificazioni ambientali ?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	In caso affermativo allegare il documento o specificare il tipo di certificazione conseguita e la data	<input type="text"/>	
8.2	Enti protetti contro l'incendio:		
	▪ Magazzini, depositi all'aperto, serbatoi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	▪ Impianti, linee, reparti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
8.2.1	Impianto antincendio (breve descrizione)	<input type="text"/>	
	Impianto fisso antincendio, alimentato da pozze di emungimen		
	to acque costituito da n. 6 idranti, con cassette antincendio ed estin		
8.3	Risorse umane:		
	▪ Squadre interne di pronto intervento antinquinamento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	▪ Accordi con ditte specializzate in interventi di disinquinamento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

Personale formato e sensibilizzato annualmente verso le problematiche ambientali SI NO

8.4 Tempo di intervento dei Vigili del Fuoco: Rapido (entro 20 minuti) Medio (entro 20-40 minuti)

9 IMPIANTI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEFINITIVO DI RIFIUTI

Trattasi di impianti complementari all'attività indicata al p.to 2: SI NO

9.1 Il Proponente è: Gestore Nome del Proprietario

Proprietario * Nome del Gestore

* Nel caso in cui la garanzia venga richiesta per la sola nuda proprietà saranno necessarie informazioni supplementari

9.2 **DISCARICA**

Categoria: 1° 2° 3° Tipo: A B C

9.3 Durata prevista Data di avviamento

Capacità totale Rifiuti già smaltiti

Trattasi di progetto: nuovo ampliamento

Impermeabilizzazione artificiale (fondo-pareti) SI NO

Precedente gestore:

9.4 **STOCCAGGIO PROVVISORIO**

Tipologia:			Area m ²
<input type="checkbox"/> rsu - rsau	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	113.285
<input type="checkbox"/> rs non pericolosi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> rs pericolosi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> altro	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

9.5 **COMPOSTAGGIO**

Tipologia delle sostanze trattate

Potenzialità (m³/anno)

9.6 **DEPURATORE**

Potenzialità espressa in abitanti equivalenti

Tipologia reflui trattati:

Urbani Rete fognaria Lunghezza (in Km)

Industriali Collettori

Misti

9.7 **INCENERITORE**

Tipologia rifiuti: rsu rs non pericolosi rs pericolosi

Funzionamento (giorni/anno) Potenzialità (tonn/giorno)

10 NOTIZIE SUI SINISTRI E PRECEDENTI ASSICURATIVI

- 10.1 Si sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti ad inquinamento dell'ambiente causato dall'attività svolta negli stabilimenti? (1) SI NO
- 10.2 Si sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente? (1) SI NO
- 10.3 Il proponente è a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente ad emissioni, odori, rumori o di altre circostanze specifiche che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento? (1) SI NO
- 10.4 Il proponente è a conoscenza dello svolgimento di indagini recenti o in corso nella zona da parte delle autorità locali preposte, per fenomeni in atto o temuti anche se attribuibili ad altri insediamenti? SI NO
- 10.5 Il proponente ha già richiesto in passato questo tipo di copertura? SI NO
- In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia
- 10.6 Il proponente ha o ha avuto in corso polizza per danni da inquinamento? SI NO
- In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia

(1) In caso di risposta affermativa allegare documentazione che illustri quanto accaduto.

14. MASSIMALE

14.1 Entità del massimale richiesto: Euro 500.000,00 Euro 1.000.000,00

Il proponente si impegna a fornire altre informazioni, oltre a quelle contenute nel presente questionario, sul rischio da assicurare ed a consentire il sopralluogo di un consulente tecnico inviato dalla Compagnia di Assicurazione agli stabilimenti secondo modalità da convenire.

La sottoscrizione del presente questionario non impegna il proponente alla stipulazione della polizza di assicurazione; tuttavia, qualora sia emessa la polizza "responsabilità civile inquinamento", le dichiarazioni rese nel questionario saranno prese a fondamento del contratto e formeranno parte integrante del medesimo.

Elenco della documentazione allegata al questionario:

Data:

Ditta Proponente:

PROPOSTA QUESTIONARIO PER L'ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE INQUINAMENTO DI DEPOSITI INDUSTRIALI, DEPOSITI ED IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI *Compilare un modulo per ogni insediamento*

Agenzia di

1 DENOMINAZIONE E SEDE DEL PROPONENTE

1.1 Denominazione e ragione sociale CODICE FISCALE - PARTITA IVA

S.A.P. NA Sistema Ambiente Provincia Napoli 065 208 71218

Indirizzo VIA FEMIANE IMPARATO n. 198

Comune di NAPOLI CAP 80133 Prov. NA

1.2 Ubicazione dell'insediamento

Stabilimento	Deposito/Magazzino (sito di Stoccaggio)
Indirizzo	Indirizzo "PANSANO DI DEENA" LOCALITÀ PANSANO
Comune	Comune ACENA
CAP	CAP 80011
Prov.	Prov. NA

1.3 Dati del compilatore

Cognome e nome ABBATE ANDREA

Ruolo e funzione nell'ambito del proponente DIRETTORE TECNICO

Tel. Fax

e-mail

2 TIPO DI ATTIVITA'

Descrizione SITO DI STOCCAGGIO RIFIUTI SOLIDI URBANI E BALLE. PRINCIPALI ATTIVITA': GUARDIANIA, GESTIONE IMPIANTO ANTINCENDIO, PRELIEVO PERICUATO.

2.1 Codice ISTAT 38.21.09

2.2 Fatturato (Euro)	Penultimo esercizio	Ultimo esercizio	Corrente esercizio (stima)

2.3 Numero dipendenti

NB Nel caso il Proponente svolga in via esclusiva attività di gestione di:

- DISCARICHE: compilare le risposte ai p.ii 3.1, 3.8, 4.1, 4.2, 9 e 10;
- IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO: compilare almeno le risposte ai p.ii 3.1, 3.8, 4, 5.1, 5.4, 9.5 e 10;
- IMPIANTI DI DEPURAZIONE: compilare le risposte ai punti 3.1, 3.8, 4, 5.4, 9.6 e 10.

3 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INSEDIAMENTO

3.1 Descrizione dell'attività svolta, dei cicli produttivi e/o delle linee di lavorazione:

[Empty box for activity description]

3.1.1 Attività compresa fra quelle concernenti i rischi di incidente rilevante di cui al DLgs 17 agosto 1999 n. 334 (di recepimento della direttiva 96/82/CE denominata "Seveso bis") e successive modifiche

SI

NO

Se disponibile allegare sintesi dei documenti più significativi in relazione alla garanzia richiesta

3.2 Età degli impianti (anni) Fino a 5 anni Da 5 a 15 anni Oltre 15 anni

3.3 Esistenza di apparecchiature e/o impianti particolari (compresi quelli relativi ai normali servizi) per:

- l'alta pressione di esercizio SI NO
- l'alta temperatura di esercizio SI NO
- la pericolosità delle sostanze contenute SI NO

3.4 Presenza continua di personale SI NO

3.5 Temperature utilizzate Fino a 200° 200°-500° Oltre 500°

3.6 Funzionamento (giorni/settimana) Fino a 5 6 7

3.7 Funzionamento (ore/giorno) Fino a 8 ore 8-16 16-24

3.8 Esistenza di insediamenti a distanza di 60 metri dal muro di cinta SI NO

In caso affermativo precisare di che tipo

[Empty box for type of facility]

Tipo di insediamento prevalente nel raggio di 300 metri c.a.:

INDUSTRIALE

[Empty box]

[Empty box]

4 CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE E MODALITÀ DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

4.1 Tipo di terreno Non noto Argilloso Ghiaioso Roccioso

4.2 Esistenza di falde nell'area SI NO

Precisare se alimentano pozzi di acqua potabile SI NO

4.2.1 Profondità della falda (in metri) entro i 10 m

4.2.2 Esistenza di pozzi interni all'insediamento per l'approvvigionamento idrico SI NO

4.2.3 Sono stati effettuati studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e/o della falda sottostante l'insediamento? (se disponibile allegare copia del documento) SI NO

4.3 Principali sostanze pericolose presenti (materie prime, rifiuti pericolosi, combustibili)

	Denominazione	Quantità annua stoccata	Quantità annua movimentata
a	PERCOLATO		
b	RIFIUTI SOLIDI URBANI		21.000 ton
c	BALE		62.000 ton (circa)
d			
e			
f			

Combustibili	Utilizzo
Gas metano <input type="checkbox"/>	Per riscaldamento <input type="checkbox"/>
Distillati leggeri <input type="checkbox"/>	Per uso produttivo <input type="checkbox"/>
Distillati pesanti <input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>

4.3.1 Modalità di stoccaggio delle sostanze (materie prime, combustibili, rifiuti, sostanze pericolose,...)

Liquidi <input type="checkbox"/>	Gas (anche liquefatti) <input type="checkbox"/>	Solidi <input type="checkbox"/>
Serbatoli fuori terra <input type="checkbox"/>	Gasometri <input type="checkbox"/>	Silos <input type="checkbox"/>
Serbatoli interrati <input type="checkbox"/>	Serbatoli <input type="checkbox"/>	In contenitori <input type="checkbox"/>
Vasche <input type="checkbox"/>	Bombole <input type="checkbox"/>	Sfusi <input type="checkbox"/>
Fusti/bugs <input type="checkbox"/>		

4.4 Vasche di contenimento SI NO

Caratteristiche tecniche delle vasche

4.5 Elementi interrati nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose

N.		Età	Capacità	Sostanza stoccata	Prove di tenuta		Data prova di tenuta più recente	Materiale di costruzione
1	Serbatoli				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
2	Serbatoli				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
3	Serbatoli				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
4	Serbatoli				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
5	Serbatoli				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
6	Serbatoli				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
	Tubazioni							
	Vasche			PERCOLATO		NO <input checked="" type="checkbox"/>		

Rete fognaria: età	<input type="text"/>	Caratteristiche tecniche	<input type="text"/>
Data ultima verifica (se effettuata)	<input type="text"/>		<input type="text"/>
4.6	<u>Sistemi di contenimento per serbatoi interrati:</u>		
Camera di contenimento		SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Doppia parete		SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<input type="text"/>		
4.7	Sistema di rilevamento delle perdite (azoto, misura periodica, altro...)		
	<input type="text"/>		
4.8	Le aree dove vengono movimentate e/o stoccate le sostanze pericolose o parzialmente inquinanti sono:		
Pavimentale <input type="checkbox"/>	Cordonate <input type="checkbox"/>	Non pavimentate <input checked="" type="checkbox"/>	
Coperte <input type="checkbox"/>	In locali chiusi <input type="checkbox"/>	Con sistema raccolta eluati <input type="checkbox"/>	
5	TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI		
5.1	Tipi di reflui		
A	Reflui liquidi da cicli produttivi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
B	Acque nere o civili	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
C	Reflui meteorici da coperture ed aree non inquinabili	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
D	Reflui meteorici da aree inquinabili per accidentalità	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
5.2	Raccolta dei reflui	Rete unica <input type="checkbox"/>	A più reti <input type="checkbox"/>
	In caso di più reti indicare i tipi di reflui raccolti:		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Rete 1 <input type="text"/>	Rete 2 <input type="text"/>	Rete 3 <input type="text"/> Rete 4 <input type="text"/>
5.3	Trattamento sui reflui (in caso affermativo indicare il tipo di trattamento e la rete a cui e' riferito)		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	<input type="text"/>		
5.4	Destinazione degli scarichi:		
Non nota <input type="checkbox"/>	Pozzo perdente <input type="checkbox"/>	Fogna pubblica <input type="checkbox"/>	Vasca Imhoff <input type="checkbox"/>
Mare <input type="checkbox"/>	Lago <input type="checkbox"/>	Fiume <input type="checkbox"/>	Altro <input type="checkbox"/> <input type="text"/>
5.5	Utilizzo del recapito:		
Non noto <input type="checkbox"/>	Polabilizzazione <input type="checkbox"/>	Trattamento depurativo <input type="checkbox"/>	Altro tipo <input type="checkbox"/> <input type="text"/>
5.6	Vasche di raccolta per le acque di prima pioggia o di spegnimento incendio:		SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Volumetria delle vasche <input type="text"/>		

6 TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI GASSOSI			
6.1	Emissioni conseguenti allo svolgimento normale dell'attività	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
6.2	Trattamenti delle emissioni prima dello scarico in atmosfera	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	In caso affermativo indicare le modalità di trattamento	<input type="text"/>	
6.3	Scarico diretto in atmosfera in caso di incidente	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	Se SI esistono:		
	▪ Procedure specifiche di controllo	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	▪ Sistemi automatici di blocco e/o allarme	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

7 TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELL'INSIDIAMENTO			
7.1	Tipo di rifiuti:	Rifiuti speciali non pericolosi <input type="checkbox"/>	Rifiuti speciali pericolosi <input type="checkbox"/>
7.2	Modalità di stoccaggio:	Contenitore a norma <input type="checkbox"/>	Vasche <input type="checkbox"/>
		Cassoni, fusti, ecc <input type="checkbox"/>	Sfusi <input type="checkbox"/>
7.3	Aree di stoccaggio provvisorio dei rifiuti:	Non pavimentate <input type="checkbox"/>	Pavimentate <input type="checkbox"/>
			Pavimentate e cordionate <input type="checkbox"/>
7.4	Modalità di smaltimento dei rifiuti:	Conferiti ad impianti di smaltimento <input type="checkbox"/>	Prelevati da ditte autorizzate <input type="checkbox"/>
		Altro	<input type="text"/>

8 PREVENZIONE			
8.1	Manutenzione e controlli su impianti ed apparecchiature	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Manutenzione periodica con personale interno (ciclica)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Manutenzione con intervento di aziende specializzate	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Esistenza di procedure interne di controllo	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
8.1.1	L'azienda ha effettuato audit ambientali o e' in possesso di certificazioni ambientali ?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	In caso affermativo allegare il documento o specificare il tipo di certificazione conseguita e la data	<input type="text"/>	
8.2	Eni protetti contro l'incendio:		
	▪ Magazzini, depositi all'aperto, serbatoi	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	▪ Impianti, linee, reparti	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
8.2.1	Impianto antincendio (breve descrizione)	<input type="text"/>	
		Impianto fissa antincendio alimentato da pozzo emungimento acque costituito da idranti con cassette antincendio ed estintori.	
8.3	Risorse umane:		
	▪ Squadre interne di pronto intervento antinquinamento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	▪ Accordi con ditte specializzate in interventi di disinquinamento	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Personale formato e sensibilizzato annualmente verso le problematiche ambientali SI NO

8.4 Tempo di intervento del Vigili del Fuoco: Rapido (entro 20 minuti) Medio (entro 20-40 minuti)

9 **IMPIANTI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEFINITIVO DI RIFIUTI**

Trattasi di impianti complementari all'attività indicata al p.to 2: SI NO

9.1 Il Proponente è: Gestore Nome del Proprietario

 Proprietario * Nome del Gestore

* Nel caso in cui la garanzia venga richiesta per la sola nuda proprietà saranno necessarie informazioni supplementari

9.2 **DISCARICA**

Categoria: 1° 2° 3° Tipo: A B C

9.3 Durata prevista Data di avviamento

Capacità totale Rifiuti già smaltiti

Trattasi di progetto: nuovo ampliamento

Impermeabilizzazione artificiale (fondo-pareti) SI NO

Precedente gestore:

9.4 **STOCCAGGIO PROVVISORIO**

Tipologia:

	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Area m ²
▪ rsu - rsau	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	27.500
▪ rs non pericolosi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
▪ rs pericolosi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
▪ altro	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	

9.5 **COMPOSTAGGIO**

Tipologia delle sostanze trattate

Potenzialità (m³/anno)

9.6 **DEPURATORE**

Potenzialità espressa in abitanti equivalenti

Tipologia reflui trattati:

Urbani Rete fognaria Lunghezza (in Km)

Industriali Collettori

Misti

9.7 **INCENRITORE**

Tipologia rifiuti: rsu rs non pericolosi rs pericolosi

Funzionamento (giorni/anno) Potenzialità (tonn/giorno)

10 NOTIZIE SUI SINISTRI E PRECEDENTI ASSICURATIVI

- 10.1 Si sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti ad inquinamento dell'ambiente causato dall'attività svolta negli stabilimenti? (1) SI NO
- 10.2 Si sono verificate negli ultimi cinque anni circostanze e conseguenze che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente? (1) SI NO
- 10.3 Il proponente è a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente ad emissioni, odori, rumori o di altre circostanze specifiche che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento? (1) SI NO
- 10.4 Il proponente è a conoscenza dello svolgimento di indagini recenti o in corso nella zona da parte delle autorità locali preposte, per fenomeni in atto o temuti anche se attribuibili ad altri insediamenti? SI NO
- 10.5 Il proponente ha già richiesto in passato questo tipo di copertura? SI NO
- In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia
- 10.6 Il proponente ha o ha avuto in corso polizza per danni da inquinamento? SI NO
- In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia
- (1) In caso di risposta affermativa allegare documentazione che illustri quanto accaduto.

14. MASSIMALE

14.1 Entità del massimale richiesto: Euro 500.000,00 Euro 1.000.000,00

Il proponente si impegna a fornire altre informazioni, oltre a quelle contenute nel presente questionario, sul rischio da assicurare ed a consentire il sopralluogo di un consulente tecnico inviato dalla Compagnia di Assicurazione agli stabilimenti secondo modalità da convenire.

La sottoscrizione del presente questionario non impegna il proponente alla stipulazione della polizza di assicurazione; tuttavia, qualora sia emessa la polizza "responsabilità civile inquinamento", le dichiarazioni rese nel questionario saranno prese a fondamento del contratto e formeranno parte integrante del medesimo.

Elenco della documentazione allegata al questionario:

<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>

Data

Data Proponente